



Provincia Regionale di Ragusa

Denominata libero Consorzio Comunale

2014-2016

Piano della Performance



**Ufficio di Staff del Segretario Generale
Delibera del Commissario straordinario
con i poteri della Giunta Provinciale
n. 64 del 30 giugno 2014 - aggiornato
il 30 ottobre 2014 con D.G. n. 124**

Ufficio di staff del Segretario Generale

Segretario Generale: Dr. Ignazio Baglieri

Redazione a cura di :

Dr.ssa Concetta Patrizia Toro – Coordinatrice

Sig. Rosario Leggio

Sig.ra Laura Aquila

Sito internet: www.provincia.ragusa.it

e-mail: ufficio.statistica@provincia.ragusa.it

INDICE

PRESENTAZIONE

SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI *STAKEHOLDERS* ESTERNI

CHI SIAMO

COSA FACCIAMO

COME OPERIAMO

IDENTITÀ

L'AMMINISTRAZIONE IN CIFRE

ANALISI DEL CONTESTO

CONTESTO INTERNO

CONTESTO ESTERNO

QUADRO RIEPILOGATIVO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2014-2016

MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA *PERFORMANCE*

PRESENTAZIONE

Il presente documento illustra le principali linee operative di programmazione dell'attività della Provincia Regionale di Ragusa denominata libero Consorzio Comunale per l'anno 2014 e, nei limiti di compatibilità del futuro assetto istituzionale, degli anni 2015-2016 al fine di rispettare il disposto normativo che impone il carattere triennale del Piano di performance.

Esso contiene, pertanto, le iniziative di carattere generale e le proposte operative relative al triennio 2014-2016, nell'ottica della trasparenza e della rendicontazione sociale.

Il Piano della Performance si affianca agli strumenti di programmazione: il Bilancio Annuale e Pluriennale, la Relazione Previsionale e Programmatica (RPP), il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) ed il Piano Dettagliato degli Obiettivi (PDO).

Ciascuno di essi corrisponde ad un livello di pianificazione-programmazione diverso: la programmazione annuale e triennale economico-finanziaria (Bilancio di Previsione Annuale e Triennale), la programmazione articolata per programmi e progetti (Relazione Previsionale e Programmatica), la programmazione per obiettivi collegati alle risorse (Piano Esecutivo di Gestione), la realizzazione degli obiettivi operativi (Piano Dettagliato degli Obiettivi).

Con il Piano della Performance l'Ente mira a realizzare quanto ivi contemplato operando una descrizione puntuale e misurabile.

A conclusione dell'esercizio, attraverso un altro strumento previsto dal Decreto Legislativo n. 150/2009 – la Relazione sulla Performance (che si affianca agli strumenti di rendicontazione finanziari già previsti dall'ordinamento) – l'Ente renderà conto dei risultati ottenuti, controllati e misurati per ciascun obiettivo definito.

Dato il carattere transitorio dell'attuale assetto istituzionale per effetto della L.R. 8/2014, in attesa di addivenire alla legge definitiva sui liberi Consorzi comunali in Sicilia, con attribuzione di funzioni, risorse, delimitazione territoriale, insediamento degli organi elettivi, ordinamento specifico per tali enti, e data la carenza di risorse finanziarie trasferite dallo Stato e dalla Regione, la *mission* istituzionale che ne deriva è finalizzata essenzialmente ad un razionale impiego delle risorse, ad un'ottimizzazione degli impieghi delle stesse, ad un incremento dell'efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa cercando di garantire la continuità delle funzioni essenziali e fondamentali assegnate alle province regionali denominate liberi consorzi comunali, ai sensi della cennata L.R. 8/2014 nell'ambito delle competenze dell'ordinamento imperniato sulla L.R. 9/86 e s.m.i. finora non abrogata.

Il tutto coniugando razionalità e legalità dell'azione amministrativa con attenzione primaria dedicata all'attuazione della normativa anticorruzione mediante l'attuazione di tutte le misure previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione a partire dalla crescita della cultura della legalità del personale mediante una intensa attività di formazione in house congiunta ad attività di aggiornamento.

In linea con gli orientamenti dello Stato per il superamento della difficile congiuntura economico-finanziaria in cui si trova il nostro Paese – secondo principi di rigore di bilancio, crescita ed equità – allo sforzo per una maggiore efficienza dell'apparato amministrativo nel suo complesso deve affiancarsi, quindi, quello per una adeguata performance organizzativa e individuale.

D'altronde, la strutturazione del Piano è delineata in modo da correlarsi compiutamente con il sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale adottato con delibera della Giunta Provinciale n. 27 del 31.01.2012 recependo le disposizioni introdotte

dal decreto n.150 del 2009 alla metodologia della struttura del Piano della Performance, e agli adattamenti applicativi approvati con deliberazione commissariale adottata con i poteri della Giunta Provinciale n 11 del 25.01.2013. Ciò al fine di consentire una obiettiva valutazione delle prestazioni del personale e ferme restando le competenze del Commissario straordinario con i poteri già del presidente della Provincia, per quanto attiene la valutazione dell'attività del Segretario generale (art. 15 DPR 465/97, D.P. 4769 del 18.10.2002 in relazione alle peculiarità della gestione commissariale, deliberazione AGES 389/2002).

Unitamente ad una rappresentazione schematica della fisionomia dell'Amministrazione nelle sue articolazioni organizzative e funzionali, vengono identificate le principali aree di intervento rispetto all'ampio scenario di riferimento, vengono riportate le attività/competenze più qualificanti e passate in rassegna modalità di funzionamento, soggetti e finalità che configurano l'Ente come una realtà istituzionale complessa e vitale.

Gli elementi più significativi del contesto esterno ed interno vengono riportati per essenzialmente disegnare la cornice dei fattori di varia natura che influenzano lo svolgimento dell'attività amministrativa e che, facendo leva sul capitale umano come sul patrimonio di esperienze e competenze, sostengono i percorsi di adattamento alla nuova situazione di ristrettezze economiche che l'ente sta subendo.

Tenuto conto dell'esiguità delle risorse a disposizione e del fatto che la legge vigente mantiene in capo alle province servizi non ancora trasferiti ad altri enti ma le cui risorse per la conduzione sono state drasticamente ridimensionate, sussistono seri problemi di gestione ed efficienza che costringono l'Ente a rallentare processi di riorganizzazione strutturale che saranno verosimilmente necessari in seguito alla legislazione attuativa e di sviluppo della L.R. 8/2014.

In tale prospettiva di notevole incertezza, si è voluto, col presente piano, addivenire all'integrazione di svariate dimensioni programmatiche attraverso una circolarità di processi secondo un'ottica sinergica.

Per tale ragione si è provveduto non solo a garantire l'integrazione del Piano della performance con altri aspetti della programmazione, prima fra tutte quella economico-finanziaria, ma anche a mantenere e rafforzare i collegamenti essenziali con il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, con il Piano delle azioni positive per le pari opportunità, con il PTPC avente valenza strategica secondo il PNA approvato da CIVIT (ora ANAC), anche in via prospettica.

Tali interconnessioni strategiche sono state formalizzate mediante una previsione di obiettivi di performance introdotti trasversalmente su indicazione del Segretario Generale alla luce delle deliberazioni CIVIT 50/2013, 6/2013¹ e 72/2013 con ciò evidenziando la capacità di adeguamento dell'Ente.

¹ In fatti la deliberazione CIVIT n. 6/2013 riporta le seguenti finalità:

1. fornire indicazioni utili a realizzare un migliore **collegamento** tra ciclo della *performance* e ciclo di programmazione economico-finanziaria e di bilancio, sia in termini di associazione delle risorse agli obiettivi, sia in termini di gestione del processo e dei soggetti coinvolti;
2. promuovere un ciclo della *performance* "**integrato**" che comprenda gli ambiti relativi alla *performance*, agli standard di qualità dei servizi, alla trasparenza e integrità e, successivamente all'adozione del relativo Piano, alle misure in tema di prevenzione e contrasto della corruzione;"

In tale direzione si collocano anche la conferma dell'introduzione nel piano di obiettivi relativi al sistema dei controlli interni e alla redazione della carta dei servizi seppure nell'ottica di una graduale implementazione in relazione ai processi istituzionali di riordino in precedenza richiamati.

Nel documento si tiene anche conto dello sviluppo delle attività riferite alla programmazione relativa all'anno 2013, al fine di conferire la massima coerenza rispetto alle varie progettualità, le quali si esplicheranno compiutamente nel momento in cui, con l'approvazione del Bilancio di Previsione 2014 si procederà all'attribuzione "a cascata" degli obiettivi operativi annuali ai dirigenti mediante l'approvazione del Piano Dettagliato degli Obiettivi.

Il Segretario Generale

(Dr. Ignazio Baglieri)

SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI STAKEHOLDERS ESTERNI**Chi siamo:**

La Provincia denominata oggi libero Consorzio Comunale è l'ente locale intermedio tra i Comuni e la Regione, rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi, ne promuove e ne coordina lo sviluppo.

La Provincia a tutt'oggi è dotata di autonomia statutaria, normativa, organizzativa ed amministrativa, nonché di autonomia finanziaria ed impositiva nell'ambito del proprio Statuto, dei regolamenti e delle leggi di coordinamento della finanza pubblica.

Inoltre, è ancora titolare di funzioni proprie e di quelle conferite con legge dello Stato e della Regione, secondo il principio di sussidiarietà. Le funzioni possono essere svolte anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali.

La Provincia si qualificava come un ente di governo di "area vasta", facendo riferimento, con questo termine, tanto alle funzioni di "gestione" quanto a quelle "propositive".

Con le modifiche alla Legge 8 giugno 1990 n. 142, apportate dalla Legge 265/1999 e confluite nel Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali (art. 3, comma 3, T. U. 28 settembre 2000, n. 267) veniva espressamente riconosciuto alle Province un ruolo attivo nel coordinamento dello sviluppo locale: "La Provincia, ente locale intermedio tra Comune e Regione, rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi, ne promuove e ne coordina lo sviluppo".

Tale ruolo è emerso progressivamente dagli sviluppi della programmazione negoziata che hanno evidenziato il territorio provinciale come ambito ottimale della concertazione tra soggetti pubblici e privati (Stato, Regioni, Enti locali, associazioni imprenditoriali, sindacati, ecc.).

Cosa facciamo:

Già la legge della regione Sicilia n. 9 del 6 marzo 1986 che istituiva il libero Consorzio dei Comuni denominandolo Provincia Regionale, la definiva un organo di riferimento delle comunità locali, votata al coordinamento dello sviluppo economico e sociale del territorio. Le province regionali hanno quindi un importante ruolo di coordinamento finalizzato allo sviluppo economico e sociale. Atteso che con la Legge Regionale 8/2014 non sono state esplicitate le funzioni che dovranno essere svolte dai nuovi liberi Consorzi Comunali si ritiene utile ricordare quali sono stati e quali in via provvisoria rimangono le linee guida ai quali questa amministrazione fa riferimento per svolgere il proprio lavoro

Art. 4 Natura e compiti delle province regionali

Le province regionali, costituite dalla aggregazione dei comuni siciliani in liberi consorzi, sono dotate della più ampia autonomia amministrativa e finanziaria.

Esse sono espressioni delle comunità operanti in territori di dimensioni sovracomunali, storicamente integrate o suscettibili di integrazioni intorno ad un unico polo di direzione, che consentano l'organizzazione delle strutture e dei servizi connessi allo sviluppo delle relative aree, nonché l'elaborazione e l'attuazione di una comune programmazione economica e sociale.

La provincia regionale, ente pubblico territoriale, realizza l'autogoverno della comunità consortile e sovrintende, nel quadro della programmazione regionale, all'ordinato sviluppo economico e sociale della comunità medesima. Essa è titolare di funzioni proprie ed esercita le funzioni delegate dallo Stato o dalla Regione.

Per le funzioni statali o regionali ad essa non delegate, la provincia regionale svolge compiti di proposta.

Il territorio della provincia regionale può costituire circoscrizione di decentramento statale.

La legge regionale 9/1986 legittima le Province siciliane ad adottare un piano di programmazione economico sociale che sia conforme con la pianificazione di sviluppo regionale e con le esigenze del territorio. Il piano di sviluppo economico sociale costituisce espressione di maggiore rilevanza del ruolo di mediazione e coordinamento della Provincia regionale tra Stato, Regione e Comuni.

Art. 9 Programmazione economico-sociale

In conformità agli indirizzi ed agli atti della programmazione regionale di sviluppo economico-sociale ed in armonia con i relativi obiettivi e priorità, la provincia regionale, in relazione alle complessive esigenze di sviluppo della comunità provinciale, adotta un proprio programma poliennale articolato in piani o progetti settoriali e territoriali, contenente gli obiettivi da perseguire, le priorità da osservare, gli interventi e le opere da realizzare, in rapporto alle risorse finanziarie comunque disponibili.

Il piano provinciale di sviluppo economico-sociale tiene conto delle risultanze dell'assemblea generale dei sindaci dei comuni della provincia regionale, da tenersi annualmente su convocazione del presidente della provincia.

Nella stessa sede il presidente della provincia regionale riferisce sullo stato di attuazione della programmazione provinciale.

Le Province regionali sovrintendono alla pianificazione della rete delle principali vie di comunicazione stradali e ferroviarie del territorio provinciale e alla localizzazione delle opere ed impianti di interesse sovracomunali.

Art. 12 Pianificazione territoriale La provincia regionale, ferme restando le competenze dei comuni, adotta un piano relativo:

- 1) alla rete delle principali vie di comunicazione stradali e ferroviarie;
- 2) alla localizzazione delle opere ed impianti di interesse sovracomunale.

Qualora i comuni interessati non provvedano ad adeguare i loro strumenti urbanistici alle previsioni di detto piano, le deliberazioni delle province regionali relativamente alle suddette materie costituiscono varianti rispetto agli strumenti urbanistici comunali.

Ai fini della formulazione del piano territoriale regionale, la provincia formula proposte relative alle vocazioni prevalenti del suo territorio, specie per quanto riguarda lo sviluppo delle attività produttive.

In relazione al perseguimento delle proprie finalità ed attribuzioni la provincia regionale presenta osservazioni agli strumenti urbanistici generali adottati dai comuni ed in corso di approvazione.

Le funzioni amministrative esercitate dalle Province regionali siciliane riguardano vaste zone intercomunali o l'intero territorio provinciale. Le competenze più rilevanti spettanti alle Province regionali sono i servizi sociali, la gestione dei beni culturali e la diffusione della cultura, lo sviluppo economico, la tutela del territorio e dell'ambiente, la difesa del suolo e la salvaguardia della risorse idrogeologiche

Art. 13 Funzioni amministrative

(integrato dall'art. 19, comma 13, della L.R. 19/2005)

Nell'ambito delle funzioni di programmazione, di indirizzo e di coordinamento spettanti alla Regione, la provincia regionale provvede sulle seguenti materie:

1) servizi sociali e culturali:

a) realizzazione di strutture e servizi assistenziali di interesse sovracomunale, anche mediante la riutilizzazione delle istituzioni socio-scolastiche permanenti, in atto gestite ai sensi dell'art. 2 della legge regionale 5 agosto 1982, n. 93; restano ferme le competenze comunali in materia;

b) distribuzione territoriale, costruzione, manutenzione, arredamento, dotazione di attrezzature, funzionamento e provvista del personale degli istituti di istruzione media di secondo grado; promozione, negli ambiti di competenza, del diritto allo studio. Le suddette funzioni sono esercitate in collaborazione con gli organi collegiali della scuola;

c) promozione ed attuazione, nell'ambito provinciale, di iniziative ed attività di formazione professionale, in conformità della legislazione regionale vigente in materia, nonché realizzazione di infrastrutture per la formazione professionale;

d) iniziative e proposte agli organi competenti in ordine all'individuazione ed al censimento dei beni culturali ed ambientali ricadenti nel territorio provinciale, nonché alla tutela, valorizzazione e fruizione sociale degli stessi beni, anche con la collaborazione degli enti e delle istituzioni scolastiche e culturali. Acquisto di edifici o di beni culturali, con le modalità di cui all'art. 21, secondo e terzo comma, della legge regionale 1 agosto 1977, n. 80. Per l'esercizio delle funzioni suddette, la provincia si avvale degli organi periferici dell'Amministrazione regionale dei beni culturali ed ambientali;

e) promozione e sostegno di manifestazioni e di iniziative artistiche, culturali, sportive e di spettacolo, di interesse sovracomunale;

2) sviluppo economico:

a) promozione dello sviluppo turistico e delle strutture ricettive, ivi compresa la concessione di incentivi e contributi; realizzazione di opere, impianti e servizi complementari alle attività turistiche, di interesse sovracomunale;

b) interventi di promozione e di sostegno delle attività artigiane, ivi compresa la concessione di incentivi e contributi, salve le competenze dei comuni;

c) vigilanza sulla caccia e la pesca nelle acque interne;

d) autorizzazione all'apertura degli esercizi di vendita al dettaglio di cui all'art. 9 della legge regionale 22 luglio 1972, n. 43;

3) organizzazione del territorio e tutela dell'ambiente:

a) costruzione e manutenzione della rete stradale regionale, infraregionale, provinciale, intercomunale, rurale e di bonifica e delle ex trazzere, rimanendo assorbita ogni competenza di altri enti sulle suindicate opere, fatto salvo quanto previsto al penultimo alinea dell'art. 16 della legge regionale 2 gennaio 1979, n. 1;

b) costruzione di infrastrutture di interesse sovracomunale e provinciale;

c) organizzazione dei servizi di trasporto locale interurbano;

d) protezione del patrimonio naturale, gestione di riserve naturali, anche mediante intese e consorzi con i comuni interessati;

e) tutela dell'ambiente ed attività di prevenzione e di controllo dell'inquinamento, anche mediante vigilanza sulle attività industriali;

f) organizzazione e gestione dei servizi, nonché localizzazione e realizzazione degli impianti di smaltimento dei rifiuti e di depurazione delle acque, quando i comuni singoli o associati non possono provvedervi.

Per le finalità di cui al numero 2, lettera a), del primo comma del presente articolo e di altre disposizioni di leggi regionali, gli uffici periferici e gli enti regionali operanti nel territorio sono collegati e coordinati dalle province regionali.

La provincia regionale svolge, altresì, le attribuzioni delle sopresse amministrazioni provinciali, esplica ogni altra attività di interesse provinciale, in conformità delle disposizioni di legge, può essere organo di decentramento regionale e realizzare interventi per la difesa del suolo e per la tutela idrogeologica.

Come operiamo

La Provincia Regionale di Ragusa denominata libero Consorzio Comunale – come ogni altra provincia siciliana – ha oggi un Commissario Straordinario che sostituisce e/o fa le veci della struttura di governo.

Erano **organi di Governo** della Provincia:

a) il **Presidente della Provincia**: era eletto a suffragio universale diretto, contestualmente all'elezione del Consiglio Provinciale. La circoscrizione elettorale coincideva con il territorio provinciale. Il Presidente era l'organo responsabile dell'Amministrazione, rappresentava l'Ente, convoca e presiede la Giunta, sovrintendeva al funzionamento dei servizi e degli uffici, esercitava le funzioni delegate.

b) la **Giunta Provinciale**: era nominata dal Presidente ed era composta da un Vice Presidente e da un determinato numero di Assessori. I componenti della Giunta avevano delle competenze per materia (ad esempio: agricoltura, sport e turismo, scuola e formazione, servizi culturali, ambiente, lavoro, ecc.). La Giunta esercitava le competenze gestionali che non erano attribuite al Presidente e al Consiglio.

c) il **Consiglio Provinciale**. era eletto sulla base di collegi territoriali uninominali. I seggi erano assegnati sulla base dei quozienti più alti. Il Consiglio era l'organo di indirizzo e di controllo politico amministrativo, ed aveva competenze sugli atti fondamentali dell'Ente (bilancio, piani e programmi, tributi locali, servizi pubblici, ecc.).

d) il **Presidente del Consiglio**. era eletto tra i Consiglieri Provinciali nella prima seduta del Consiglio. Convocava il Consiglio e ne dirigeva i lavori e le attività. Assigurava una adeguata e preventiva informazione ai Consiglieri ed ai Gruppi Consiliari.

L'Ente è dotato di una propria struttura organizzativa.

Sono **organi tecnici** della Provincia:

a) il **Segretario Generale**. Svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli organi dell'Ente. Partecipava con funzioni consultive alle riunioni della Giunta e del Consiglio e ne curava la verbalizzazione degli atti, oggi assiste il Commissario Straordinario nelle sue funzioni di governo.

b) i **Dirigenti e la struttura**. Spetta ai Dirigenti la direzione dei Servizi e degli Uffici, la gestione amministrativa, finanziaria e tecnica, nell'ambito della divisione tra compiti politici di indirizzo e controllo, e compiti di gestione. I Dirigenti sono responsabili della correttezza amministrativa, della efficienza e dei risultati della gestione.

d) il **Collegio dei Revisori dei Conti**. Collabora con l'organo consiliare (ora con il Commissario Straordinario) ed esprime pareri sui vari documenti contabili dell'Ente. Vigila sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione.

La Provincia Regionale di Ragusa oggi denominato libero Consorzio Comunale, nell'ambito della propria autonomia organizzativa e nel rispetto della legge, organizza le attività connesse alle proprie funzioni – sia amministrative che di programmazione – attraverso il **ciclo “pianificazione – programmazione – controllo”**.

Il ciclo “pianificazione – programmazione – controllo” – che riguarda tanto gli obiettivi strategici propri di ogni amministrazione provinciale quanto l'attività ordinaria – trova la propria formalizzazione e pubblicità nei documenti ufficiali previsti per legge, e cioè:

- Relazione Previsionale e Programmatica (RPP);
- Piano Esecutivo di Gestione (PEG);
- Piano Dettagliato degli Obiettivi (PDO);
- Salvaguardia degli equilibri di bilancio e ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi;
- Relazione della Giunta Provinciale al Rendiconto.

L'AMMINISTRAZIONE

La struttura organizzativa della Provincia Regionale di Ragusa

il Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi così come modificato con la delibera di Giunta Provinciale n. 12/2013 del 29 gennaio 2013, ha individuato quale struttura interna di riferimento n. 10 Settori mantenendo, anche alcune strutture a presidio di funzioni strategiche, correlate agli obiettivi del programma del Presidente e volte ad una più efficiente gestione e coordinamento dei servizi;

l'art.17 del Regolamento di contabilità approvato con deliberazione n. 71 del 07.04.1998, precisa, fra l'altro, che i Dirigenti responsabili dei servizi cui compete l'attuazione del piano esecutivo di gestione vengono individuati con apposita determinazione del Presidente della Provincia.

In questa sede vanno, pertanto, richiamate le Determinazioni del Commissario Straordinario:

- Determina commissariale R.G. n. 45/2014 prot. n. 832 del 10.01.2014 ha riconfermato gli incarichi ai dirigenti titolati e ha affidato degli incarichi ad interim nei settori vacanti. Ha confermato l'incarico di vice segretario generale e di Capo di Gabinetto.
- Determina commissariale R.G. n. 464 prot. n. 6997 del 27/02/2014 ha nuovamente riconfermato gli incarichi ai dirigenti titolati e ha affidato degli incarichi ad interim nei settori vacanti. Ha confermato l'incarico di vice segretario generale e di Capo di Gabinetto
- Determina commissariale R.G. n. 471 prot. n. 7215 del 28/02/2014 ha nominato il "Datore di Lavoro" della Provincia Regionale di Ragusa
- Determina commissariale R.G. n. 473 prot. n. 7226 del 28/02/2014 ha nominato il "Datore di Lavoro" del Settore 10°
- Determina commissariale R.G. n. 476 prot. n. 7214 del 28 febbraio 2014 , ha nominato il Dirigente responsabile della "Segreteria Tecnica Operativa" dell'A.T.O Idrico di Ragusa.

L'attuale organico consente quindi di coprire con titolarità dieci settori due Uffici di Staff e una U.O.A. inoltre, per un migliore funzionamento di questa Provincia, come abbiamo avuto modo di specificare nelle sopra menzionate determinazioni che si sono succedute nei vari periodi dell'anno, fino ad arrivare per completezza di esposizione alle ultime, è stato individuato anche il dirigente che in caso di impedimento o assenza temporanea del titolare, lo surrogò nel predetto periodo.

Per semplicità di lettura e completezza di esposizione, nonché ai fini di una maggiore omogeneità di dati tra i diversi strumenti di programmazione, i "Servizi" dell'Ente sono stati aggregati e ricondotti ai "Settori" agli Uffici di Staff e alla ("U.O.A." non ancora istituita), nel modo che segue:

Settore 1°: Polizia Provinciale e Risorse umane

Dirigente: dr Raffaele Falconieri

Sostituto: avv. Salvatore Mezzasalma

- ▶ Prevenzione, controllo e repressione degli illeciti contro l'ambiente

Prevenzione, controllo e repressione degli illeciti contro la tutela faunistico venatoria

- ▶ Prevenzione, controllo e repressione degli illeciti contro il codice della strada
- ▶ Rilevazione sinistri
- ▶ Organizzazione e gestione giuridica delle Risorse Umane
- ▶ Pianificazione dell'utilizzo delle Risorse Umane
- ▶ Procedimenti disciplinari
- ▶ Procedimenti di conciliazione
- ▶ Gestione delle relazioni sindacali

- ▶ Gestione fondo per le politiche di sviluppo delle Risorse Umane e della produttività
- ▶ Servizi ai dipendenti
- ▶ Autorizzazione delle missioni dei dipendenti
- ▶ Formazione del personale dipendente
- ▶ Gestione contratti di lavoro
- ▶ Stipula contratti polizze assicurative relative al personale ed agli amministratori dell'Ente

Settore 2° : Settore Legale

Dirigente: avv. Salvatore Mezzasalma

- ▶ Patrocinio legale
- ▶ Consulenza legale
- ▶ Predisposizione, registrazione e trascrizione dei contratti di locazione attiva e passiva
- ▶ Emissione ordinanze ingiunzione in materia ambientale
- ▶ Depenalizzazione
- ▶ Contenzioso tributario

Settore 3° : Servizi Finanziari

Dirigente titolare: dr.ssa Lucia Lo Castro

Dirigente sostituto: ing. Carlo Sinatra

- ▶ Bilanci (previsione e consuntivo)
- ▶ Gestione entrata e spesa e relativo monitoraggio
- ▶ Gestione economica e previdenziale del personale
- ▶ Gestione economica dei fondi comunitari
- ▶ Entrate
- ▶ Gestione dei fondi economici
- ▶ Gestione delle anticipazioni straordinarie

Settore 4°: Turismo Cultura Politiche Sociali

Dirigente ad interim: ing. Vincenzo Corallo (ad Interim)

Dirigente sostituto: dr. Raffaele Falconieri

- ▶ Promozione gestione e organizzazione delle attività e dei siti turistici della provincia
- ▶ Vigilanza sulle imprese turistiche, servizi ex art. 5 L. R. 10 del 2005
- ▶ Biblioteca, Pinacoteca, Museo.

- ▶ Tutela e valorizzazione dei beni culturali, beni Unesco
- ▶ Servizi Sociali ed Assistenziali
- ▶ Associazionismo e volontariato
- ▶ Sportello famiglia
- ▶ Sportello immigrati
- ▶ Pari opportunità
- ▶ Politiche giovanili
- ▶ Spettacolo

Settore 5°: Sviluppo locale, Politiche comunitarie, Patrimonio mobile dell'Ente

Dirigente ad interim: ing. Carlo Sinatra (ad Interim)

Dirigente sostituto: dr.ssa Lucia Lo Castro

- ▶ Programmazione socio economica: Piano di Sviluppo socio Economico e Stato di verifica programmazione
- ▶ socio economica art. 9 L.R. 9/86
- ▶ Sviluppo economico
- ▶ Attività di gestione coordinamento Provinciale del SUAP
- ▶ Iniziative ed interventi a sostegno dei progetti provenienti dal territorio
- ▶ Interventi a favore delle imprese in ambito creditizio
- ▶ Manifestazioni promozionali delle attività locali
- ▶ Partecipazioni dell'Ente
- ▶ Politiche attive del lavoro
- ▶ Politiche comunitarie
- ▶ Gestione Richieste Partenariato
- ▶ Ufficio Europa in Provincia
- ▶ Energia: controllo e valorizzazione delle risorse idriche ed energetiche ed impianti fotovoltaici
- ▶ Percorsi formativi attinenti il mondo del lavoro
- ▶ Gestione Patrimonio mobile dell'Ente: acquisti, inventariazione, magazzino
- ▶ Coordinamento della Segreteria Tecnica Operativa dell'A.T.O. idrico di Ragusa
- ▶ Autoparco
- ▶ Stipula contratti polizze assicurative relative all'autoparco

Settore 6°: Istruzione Sport Servizi Comuni Urp

Dirigente ad interim : ing. Salvatore Maucieri (ad Interim)

Dirigente sostituto: ing. Carlo Sinatra

- ▶ Pubblica istruzione, Università e Consorzio universitario
- ▶ Assistenza al Liceo Linguistico Kennedy di Ispica
- ▶ Impianti sportivi , sport e tempo libero
- ▶ Servizi comuni (centralino, protocollo, archivi, pulizia, portierato e uscierato nelle sedi dell'Ente)
- ▶ U.R.P- Attività di accesso agli atti amministrativi
- ▶ U.R.P- Gestione sito internet dell'Ente
- ▶ Trasparenza
- ▶ Gestione amministrativa del patrimonio immobiliare dell'Ente
- ▶ Stipula contratti polizze assicurative relative al patrimonio immobiliare dell'ente

Settore 7° : Viabilità

Dirigente titolare: ing. Carlo Sinatra

Dirigente sostituto: ing. Salvatore Maucieri

- ▶ A) Servizi alla Viabilità
 - tutela e manutenzione della rete stradale;
 - manutenzione ed adeguamento degli impianti segnaletici;
 - iniziative per la sicurezza stradale e la gestione informatizzata del Settore;
 - gestione tecnica delle autorizzazioni, concessioni e pareri relativi al demanio stradale;
 - riqualificazione funzionale della rete stradale provinciale;
 - gestione degli impianti di pubblica illuminazione.
- ▶ B) Servizio Concessioni e Autorizzazioni
 - attività amministrativa per il rilascio di autorizzazioni e concessioni relative al demanio stradale e alle fasce di rispetto;
 - gestione del servizio di controllo sulle autoscuole, sulle scuole nautiche e sulle agenzie di disbrigo pratiche automobilistiche;
- ▶ C) Servizio TOSAP
 - Gestione tecnico-amministrativa della TOSAP
- ▶ D) Sicurezza sui Luoghi di lavoro
- Gestione Servizio Prevenzione e Protezione
 - ▶ E) Gestione concessione presso il Porto di Pozzallo – Banchina di Riva
- Servizi di Security

Settore 8° : Edilizia

Dirigente titolare: ing. Salvatore Maucieri

Dirigente sostituto: ing. Carlo Sinatra

- ▶ Gestione tecnica del patrimonio immobiliare dell'ente
- ▶ Attività manutentiva degli immobili e degli impianti tecnologici
- ▶ Espropriazioni

Settore 9°: Pianificazione del Territorio e Infrastrutture

Dirigenti titolare: ing. Vincenzo Corallo

Dirigente sostituto: dr. Salvatore Buonmestieri

- ▶ Pianificazione Territoriale
- ▶ Grandi Infrastrutture e Trasporti
- ▶ Trasporto pubblico locale
- ▶ Sistema informativo territoriale – Nodo STR
- ▶ Programma Triennale delle opere pubbliche
- ▶ Servizi informatici e acquisto attrezzature informatiche
- ▶ Protezione civile
- ▶ Gestione Riserve Naturali
- ▶ Mobilità secondaria
- ▶ Gestione Fondi ex Insicem
- ▶ Ex Comunità Montane

Settore 10°: Geologia e Tutela Ambientale

Dirigente titolare: dr. Salvatore Buonmestieri

Dirigente sostituto: ing. Vincenzo Corallo

- ▶ Servizi geologici
- ▶ Laboratorio geognostico per indagini in sito
- ▶ Laboratorio geotecnico
- ▶ Rete rilevamento provinciale emissioni gas radon
- ▶ Rete sismometrica provinciale
- ▶ Tutela e salvaguardia della fascia costiera
- ▶ Monitoraggio topografico e sedimentologico costiero
- ▶ Esternalizzazione a terzi dei servizi geotecnici e geognostici

- ▶ Sistemi di gestione di qualità dei servizi geologici
- ▶ Attività didattica e di educazione ambientale
- ▶ Interventi di tutela e valorizzazione ambientale
- ▶ Valutazioni di impatto ambientale - rilascio parere
- ▶ Autorizzazioni per il recupero ambientale di aree e cave degradate
- ▶ Rapporti con i soggetti deputati alla "Gestione integrata del Ciclo dei rifiuti"
- ▶ Servizio accertamento del tributo del rifiuto speciale in discarica
- ▶ Osservatorio provinciale rifiuti
- ▶ Attività tecnica ispettiva sul ciclo dei rifiuti
- ▶ Autorizzazioni alle emissioni in atmosfera e relativi controlli amministrativi
- ▶ Inquinamento delle acque interne e del suolo
- ▶ Sorveglianza e tutela dell'ittiofauna, gestione ripopolamento ittico ed incubatoio di valle "Mulino S. Rocco"
- ▶ Servizi amministrativi a supporto di tutte le attività

Ufficio di Staff del Gabinetto del Presidente

Responsabile ad interim: dr. Raffaele Falconieri

Sostituto: dr.ssa Lo Castro Lucia

- ▶ Assistenza istituzionale alla Presidenza
- ▶ Autorizzazione delle missioni degli amministratori
- ▶ Rappresentanza e promozione dell'Ente
- ▶ Ufficio stampa
- ▶ Attività di comunicazione del sito istituzionale
- ▶ Gemellaggi e relazioni internazionali

Ufficio di Staff del Segretario Generale

Responsabile : dr Ignazio Baglieri (Segretario Generale)

Sostituto: dr Raffaele Falconieri

- ▶ Assistenza all'attività istituzionale della Giunta, del Presidente del Consiglio e del Consiglio
- ▶ Assistenza all'attività istituzionale della Segreteria Generale
- ▶ Autorizzazione delle missioni dei consiglieri
- ▶ Programmazione, redazione ed elaborazione: - Relazione previsionale e programmatica
 - Relazione al Conto Consuntivo

- Piano della Performance
- Relazione Piano della Performance
- ▶ Coordinamento attività gestione P.E.G e P.D.O.
- ▶ Ufficio Statistica
- ▶ Coordinamento Privacy
- ▶ Supporto al nucleo di valutazione e di controllo di gestione e strategico
- ▶ Controllo di regolarità amministrativa successivo
- ▶ Coordinamento Anticorruzione
- ▶ Adempimenti concomitanti e susseguenti la stipulazione dei contratti in forma pubblica amministrativa

U.O.A. Gare (da istituire)

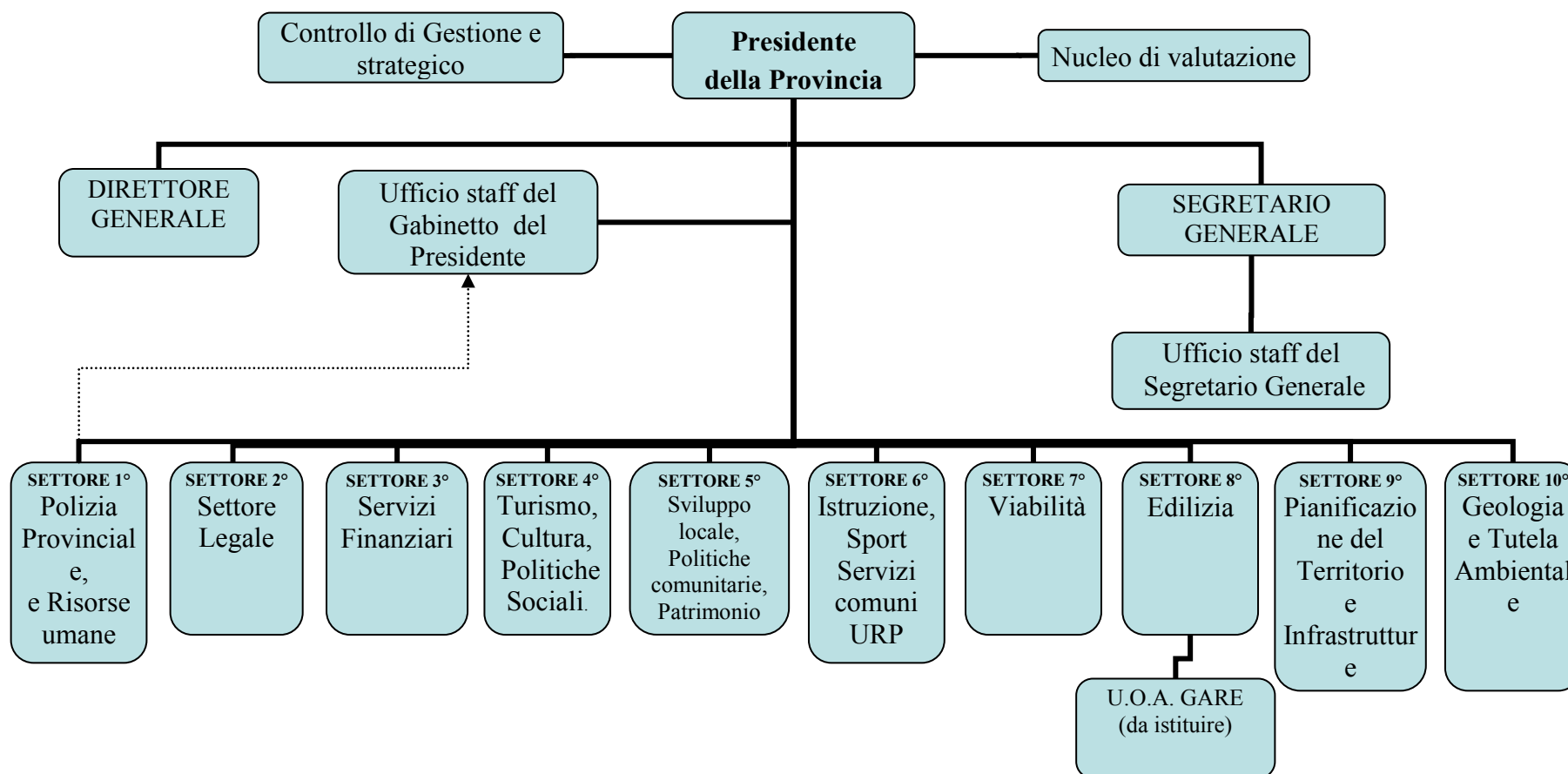
Responsabile:

Sostituti:

- ▶ Tenuta e aggiornamento albi imprese di Fiducia sia per le forniture sia per i lavori
- ▶ Gestione delle gare relative all'affidamento delle opere pubbliche, dei servizi e delle forniture e adempimenti previsti dal regolamento dei contratti.

La “macrostruttura”

La struttura organizzativa della Provincia Regionale di Ragusa, attraverso la c.d. macrostruttura, è dunque articolata, come evidenziato nel seguente organigramma:



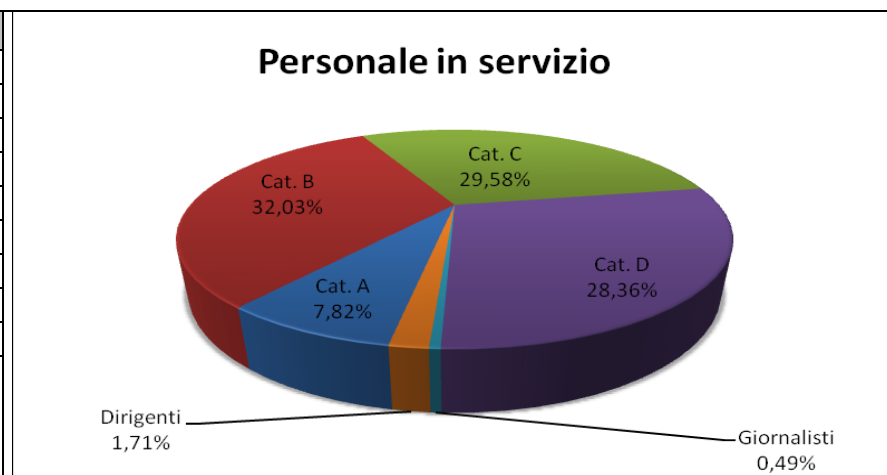
Forza lavoro.

Ogni provincia fornisce alla propria collettività un ventaglio di prestazioni che sono, nella quasi totalità, erogazione di servizi. La fornitura di servizi si caratterizza, nel pubblico come nel privato, per l'elevata incidenza dell'onere del personale sui costi totali.

Nell'ambito della descrizione relativa a ciascun settore, sono stati evidenziati i servizi dell'Amministrazione. Per la descrizione degli investimenti si fa rinvio al Programma triennale delle Opere Pubbliche ed al Piano pluriennale degli investimenti, entrambi allegati al bilancio di previsione.

Le tabelle mostrano la dotazione effettiva del personale e la pianta organica.

	Profilo Professionale	Cat.	Dotazione	Ricoperti
1	SEGREARIO			1
3	DIRIGENTE		10	7
4	FUNZIONARIO	D3	35	27
5	CONTRATTO		2	2
6	ISTRUTTORE	D1	123	89
7	ISTRUTTORE	C	188	121
8	COLLABORATORE	B3	2	1
9	ESECUTORE	B1	158	130
10	OPERATORE	A	35	32
	TOTALI		549	410



Il personale in servizio è costituito da n. 409 unità pari al 75% della dotazione organica (dato aggiornato al 31/12/2013 così come fornito dal Settore I°).

SPESE PER IL PERSONALE

La spesa prevista per il personale (Consuntivo 2011) è di € 18.919.867,71

La spesa prevista per il personale (Consuntivo 2012) è di € 17.934.246,07

La spesa prevista per il personale (Consuntivo 2013) è di € 16.784.889,62

La spesa prevista per il personale (Bilancio di previsione 2014) è di € 15.884.214,56

Scheda	Descrizione	Responsabile
1	Polizia Provinciale e Risorse umane	<i>Dirigente: Dr Raffaele Falconieri</i>
2	Settore legale	<i>Dirigente: Avv Salvatore Mezzasalma</i>
3	Servizi Finanziari	<i>Dirigente: Dr.ssa Lucia Lo Castro</i>
4	Turismo Cultura Politiche Sociali	<i>Dirigente ad Interim: Ing. Vincenzo Corallo</i>
5	Sviluppo locale, Politiche comunitarie, Patrimonio mobile dell'Ente	<i>Dirigente ad Interim: Ing. Carlo Sinatra</i>
6	Istruzione Sport Servizi Comuni Urp	<i>Dirigente ad Interim: Ing Salvatore Maucieri</i>
7	Viabilità	<i>Dirigente: Ing Carlo Sinatra</i>
8	Edilizia	<i>Dirigente: Ing Salvatore Maucieri</i>
9	Pianificazione del Territorio e Infrastrutture	<i>Dirigente: Ing Vincenzo Corallo</i>
10	Geologia e Tutela Ambientale	<i>Dirigente: Dr Salvatore Buonmestieri</i>
20	Ufficio di Staff del Gabinetto del Presidente	<i>Responsabile ad interim: Dr Raffaele Falconieri</i>
17	Ufficio di Staff del Segretario Generale	<i>Responsabile: Dr Ignazio Baglieri (Segretario Generale)</i>
	U.O.A. Gare (da istituire)	<i>Responsabile:</i>

SCHEMA N. 01	<i>Polizia Provinciale e Risorse Umane</i>	Dirigente Dr. Raffaele Falconieri
---------------------	--	--------------------------------------

Obiettivi strategici di funzionamento						
COD	Descrizione Obiettivo	Peso*	Indicatore	Target Atteso		
				2014	2015	2016
1.01	Riduzione del contenzioso in materia di verbali per infrazione al codice della strada	6	N° ricorsi-opposizioni/N° verbali elevati (%)	4,0%	3,5%	3,5%
1.02	Definizione Contratto Integrativo Decentrato per il Personale dip.te alle OO.SS.	8	31 maggio	30 Aprile	30 Aprile	30 Aprile
1.14	Attuazione misure del PTPC di competenza	8	Rispetto obiettivi PTPC	100%	100%	100%
1.15	Verifica, mappatura ed eventuale aggiornamento dei processi e delle misure di prevenzione previste di cui al PTPC di competenza	10	Rispetto scadenze stabilite dal R.P.C o CIVIT	10 Dicembre	10 Dicembre	10 Dicembre
1.16	Verifica ed aggiornamento della tabella Master relativa a: "Amministrazione Trasparente" secondo i requisiti di completezza, accessibilità e aggiornamento in analogia come da delibera CIVIT 50/2103.	8	Aggiornamento alle scadenze	20 Dicembre	20 Dicembre	20 Dicembre

Obiettivi di Efficacia – Obiettivi Operativi							
COD	Descrizione	Indicatore	U.M.	Target Atteso			
				Valore 2013	2014	2015	2016
1.03	Efficacia controlli ambientali	N° controlli ambientali eseguite presso le ditte eseguiti/ N°controlli eseguiti nell'anno precedente	%	231	≥1	≥ 1	≥ 1
1.04	Efficacia controlli stradali sulle arterie provinciali	N° veicoli controllati sulle arterie provinciali per rispetto cds/ N° controlli eseguiti nell'anno precedente	%	3431	± 10%	± 5%	± 5%
1.05	Efficacia controlli venatori su ATC (Ambito territoriale Caccia) RG1 ed RG2	N° cacciatori controllati su ATC (Ambito territoriale Caccia) RG1 ed RG2/ N° cacciatori controllati	%	656	± 10%	± 5%	± 5%

		nell'anno precedente					
1.06	Efficacia dell'aggiornamento della banca dati del personale relativa sia alla dotazione organica (n. posti per categoria e profilo) che alla struttura organizzativa dell'Ente (destinazioni per settori e servizi) e predisposizione atti inerenti allo stato giuridico RR.UU.	Rapporto N° aggiornamenti-prestazioni effettuati/N° richieste dei settori	%	100%	100%	100%	100%
1.07	Efficacia degli adempimenti relativi al monitoraggio ed alla gestione dei dati statistici inerenti al personale	N.° situazioni difformi manifestate	N.°	5	4	3	2
1.08	Efficacia della gestione amministrativa del personale (rilevazione quotidiana assenze/presenze, visite fiscali, adempimenti di autorizzazione assenze, part-time, infortuni sul lavoro, buoni pasto, assegni familiari, autorizzazioni incarichi, concessioni crediti, liquidazioni varie e compensi)	Rapporto tra N. prestazioni rese/N. prestazioni richieste e/o previste	N.°	100%	100%	100%	100%
1.09	Efficacia dell'archiviazione dei fascicoli personali dei dipendenti in servizio, collocati a riposo e di tutte le pratiche istruite dal Settore Organizzazione e Gestione RR.UU.	Rapporto tra N. prestazioni rese/N. prestazioni richieste e/o previste	%	16278	100%	100%	100%
1.10	Efficacia nella predisposizione degli atti successivi alla contrattazione decentrata	Rapporto tra N. prestazioni rese/N. prestazioni richieste e/o previste	%	35	100%	100%	100%
1.11	Efficacia nell'attivazione dei tirocini formativi (art. 18 L.196/97)	Rapporto tra N. tirocini formativi attivati/ N. richieste	%	11	100%	100%	100%

Obiettivi di Efficienza – Obiettivi Operativi							
COD	Descrizione	Indicatore	U.M.	Target Atteso			
				Valore Anno 2013	2014	2015	2016
1.12	Efficienza rilascio atti relativi a sinistri stradali	Tempi di rilascio degli atti relativi a sinistri stradali (dall'autorizzazione da parte dell'autorità giudiziaria)	gg.	15 gg.	15 gg.	14 gg.	13 gg.
1.13	Efficienza predisposizione certificato di servizio	Tempo medio per la predisposizione del certificato di servizio	gg.	8 gg	7 gg.	6 gg.	6 gg.

Ulteriori indicatori di monitoraggio						
	Indicatore	U.M.	2011	2012	2013	2014
	N° totale di controlli ambientali eseguiti presso le ditte	N	102	224	231	
	N° totale di provvedimenti/verbali/C.N.R. per illeciti ambientali accertati	m	51	106	70	
	Rapporto tra N° totale di provvedimenti/verbali per illeciti ambientali accertati / N° totale di controlli ambientali eseguiti presso le ditte	%	50%	47%	30%	
	N° veicoli controllati sulle strade provinciali	N	1483	2842	3431	
	N° illeciti stradali accertati sulle strade provinciali	N	1001	1326	1614	

SCHEMA N. 02	Affari Legali	Dirigente Avv. Salvatore Mezzasalma
---------------------	----------------------	--

Obiettivi strategici							
Cod.	Descrizione Obiettivo	Peso*	Indicatore	Valore Annuo	Target Atteso		
				2013	2014	2015	2016
02.01	Mantenere la gestione interna delle controversie legali dell'Ente (difendere e rappresentare l'ente in tutte le controversie avvalendosi del solo personale interno)	8	N° controversie insorte e gestite dal settore/N° controversie totali	100 %	100 %	100 %	100 %
02.02	Redazione regolamento applicazione sanzioni ex D.lgs.vo 33/2013	8	Entro 31.10.2014		100%		
02.14	Affiancamento e consulenza servizio prevenzione corruzione e UPD	8	Numero pareri espressi/ Numero pareri richiesti		100%	100%	100%

Obiettivi di Efficacia - Obiettivi Operativi							
Cod.	Descrizione obiettivo	Indicatori di Performance	U.M.	Valore Anno 2013	Performance Attesa		
					2014	2015	2016
02.03	Efficacia nella gestione dei contratti di locazione attivi e passivi	Rapporto tra n° contratti redatti e/o gestiti dall'Area Legale/ N° totale dei contratti di locazione	%	100	100	100	100
02.04	Efficacia gestione contenziosi	Rapporto tra esiti vittoriosi o sostanzialmente favorevoli/Contenziosi gestiti (indice numerico)	%	60	65	65	65
02.05	Efficacia economica dell'area legale	Rapporto tra Entità economica dei procedimenti giudiziari gestiti internamente/ Entità economica dei procedimenti giudiziari gestiti che riguardano l'ente	%	90	95	95	95
02.06	Efficacia dell'autonomia dell'area legale	N° di procedimenti giudiziari affidati all'esterno/ Totale N° di procedimenti giudiziari	%	10	10	10	10

Obiettivi di Efficienza – Obiettivi Operativi							
Cod.	Descrizione obiettivo	Indicatori di Performance	U.M.	Valore Anno 2013	Performance Attesa		
					2014	2015	2016
02.07	Emissioni ordinanze ingiunzioni in materia ambientali	Numero ordinanze o decreti emessi rispetto a verbali pervenuti.	%	100	100	100	100
02.08	Recupero risarcimento danni demanio stradale	Numero segnalazioni pervenute rispetto a procedimenti avviati	%	100	100	100	100
02.09	Efficienza espressione pareri legali semplici (implicanti conoscenze giuridiche già consolidate e resi verbalmente)	Tempo medio per espressione di pareri legali ad altri uffici dell'ente per pratiche semplici	gg.	1	1	1	1
02.10	Efficienza espressione pareri legali complessi (in ordine a nuove disposizioni normative)	Tempo medio per espressione di pareri legali ad altri uffici dell'ente per pratiche complesse	gg.	13	13	12	11
02.11	Efficienza nella gestione dei provvedimenti irrogativi delle sanzioni in materia ambientale	Tempo medio per attivare il procedimento irrogativo della sanzione	gg.	35	35	30	30
02.12	Efficienza nella gestione della fase in contraddittorio con il trasgressore	Tempo medio per attivare l'audizione dell'interessato	gg.	35	35	30	30
02.13	Efficienza nell'emissione dell'ordinanza	Tempo medio per l'emissione dell'ordinanza dopo il contraddittorio	gg.	40	40	35	30

Ulteriori indicatori di monitoraggio	U.M.	2013	2014	2015	2016
♦ N° pareri legali forniti (semplici e complessi)	N°	100			
♦ Tempo medio di espressione pareri complessi	gg	10	9	8	7
♦ N° procedimenti giudiziari gestiti internamente nei vari gradi	N°	700			
♦ Entità economica dei procedimenti giudiziari gestiti internamente	Euro	10.000.000			
♦ N° procedimenti giudiziari affidati all'esterno per grado	N°	0	0	0	0
♦ Entità economica di procedimenti giudiziari gestiti esternamente	Euro	0	0	0	0
♦ N° udienze tenutesi nell'anno	N°	300			
♦ N° procedimenti amministrativi gestiti	N°	200			
♦ N° procedimenti amministrativi definiti	N°	50			
♦ N° procedimenti giudiziari definiti per grado con sentenza o altra pronuncia	N°	40			
♦ N° procedimenti giudiziari definiti con transazione o altro	N°	10			
♦ N. provvedimenti irrogativi delle sanzioni in materia ambientale	N.	110			
♦ Tempo medio di definizione procedimento sanzionatorio	gg	110	100	100	90
♦ N. procedimenti di recupero danni al demanio definiti	N.	15			

SCHEMA N. 03	Servizi Finanziari	Dirigente: Dott.ssa Lucia Lo Castro
---------------------	---------------------------	--

Obiettivi Strategici						
Cod.	Descrizione Obiettivo	Peso*	Indicatore	Target Atteso		
				2014	2015	2016
03.01 03.02	Studi inerenti la normativa finanziaria, contabile e di bilancio e costante interazione sia con gli organi istituzionali interni che con gli organi regionali al fine del mantenimento degli equilibri finanziari di bilancio e del raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica concernenti il Patto di stabilità interno in presenza dei consistenti tagli ai trasferimenti	10	Analisi periodiche e/o proposte correttive effettuate. Monitoraggio costante delle entrate e delle spese.	100%	100%	100%
03.08	Recupero T.E.F.A. non riversata dai Comuni della Provincia negli anni precedenti con conseguente riduzione dei residui attivi.	10	Recupero tributi dovuti.	60%	80%	100%
03.12	Verifica, mappatura ed eventuale aggiornamento dei processi e delle misure di prevenzione previste di cui al PTPC di competenza	8	Rispetto scadenze stabilite dal R.P.C o CIVIT	10 Dicembre	10 Dicembre	10 Dicembre
03.13	Verifica ed aggiornamento della tabella Master relativa a: "Amministrazione Trasparente" secondo i requisiti di completezza, accessibilità e aggiornamento in analogia come da delibera CIVIT 50/2103.	8	Aggiornamento alle scadenze	20 Dicembre	20 Dicembre	20 Dicembre
03.14	Attuazione misure di prevenzione contenute nel PTPC 2014/2016 per l'anno 2014	8	Rispetto obiettivi PTPC	100%	100%	100%

Obiettivi di Efficacia – Obiettivi operativi							
Cod.	Descrizione obiettivo	Indicatori di Performance	U.M.	Valore Anno 2013	Performance Attesa		
					2014	2015	2016
03.01	Redazione e gestione dei documenti programmatori contabili dell'Ente	Predisposizione e trasmissione dei documenti programmatori dell'Ente e relativi allegati	%	100%	100 %	100 %	100 %
03.02	Redazione dei documenti di rendicontazione e altri servizi finanziari e altri adempimenti	Redazione consuntivo e certificati	%	N.D. Scad.30.04	100 %	100 %	100 %
03.03	Gestione fondi con apertura di credito (regionali e comunitari)	Contabilizzazione e adempimenti relativi ai fondi	%	100%	100 %	100 %	100 %
03.04	Gestione economica del personale dipendente e adempimenti connessi (Versamento contributi e cartolarizzazione)	Svolgimento delle attività previste	%	100%	100 %	100 %	100 %
03.04	Soddisfazione utenza interna inerente la sistemazione delle posizioni previdenziali mediante programma informativo dell'Ente previdenziale (INPS ex INPDAP) – “Passweb”	% ruoli evasi annuali	%	100%	100%	100%	100%
03.05	Gestione amministrativa e previdenziale del personale	Svolgimento delle attività previste	%	100%	100%	100%	100%
03.06	Gestione economica del personale dipendente a tempo determinato e amministratori e adempimenti connessi	Svolgimento delle attività previste	%	100%	100 %	100 %	100 %
03.07	Implementazione degli strumenti informatici per gestione on line delle informazioni (cedolino, cud, retribuzione ecc.) a disposizione del singolo dipendente	Realizzazione e manutenzione del sistema	%	100%	100 %	100 %	100 %
03.07	Semplificazione burocratica relativa all'implementazione dell'utilizzo rete Internet per l'invio dei documenti del personale (cedolini paga, CUD, richieste A.F., detrazioni, certificati stipendi, cessioni e piccoli prestiti INPS)	% documenti inviati tramite Internet	%	100%	100%	100%	100%

03.08	Accertamento delle entrate tributarie	Svolgimento attività	%	100%	100 %	100 %	100 %
03.09	Inventariazione beni mobili	Aggiornamento documentale	tempo	31 Dicembre	31 Dicembre	31 Dicembre	31 Dicembre
03.10	Gestione contabile dei fondi economici	Gestione di tutti gli adempimenti documentale	%	100%	100%	100%	100%
03.11	Gestione contabile anticipazioni straordinarie autorizzati con specifici atti	Gestione di tutti gli adempimenti documentale	%	100%	100%	100%	100%

Obiettivi di Efficienza

Cod.	Descrizione obiettivo	Indicatori di Performance	U.M.	Valore Anno 2013	Performance Attesa		
					2014	2015	2015
03.01	Rispetto dei termini in materia di predisposizione dei documenti contabili	Predisposizione nei termini degli schemi di deliberazione per: - Rendiconto di gestione - Bilancio previsione e pluriennale - Equilibri di bilancio e variazione di assestamento	%	100%	100%	100%	100%
03.02	Riduzione tempi per pagamento ai fornitori	Tempi di pagamento intercorrenti tra data di trasmissione ed emissione mandato di pagamento	gg	22	20	18	18
03.04	Elaborazione stipendi	N. elaborazioni/N. dipendenti indeterminato	%	100%	100%	100%	100%
03.04	Elaborazione pratiche pensionistiche	Tempo medio di elaborazione ed evasione pratica	gg	28	25	22	22
03.08	Controlli e monitoraggio sulla riscossione delle entrate tributarie	N. di accertamenti/N. evasori riscontrati	%	100%	100%	100%	100%
03.10	Gestione fondi economici	N.giorni intercorrenti tra data trasmissione del buono e relativa registrazione	gg	7	7	6	6
03.11	Gestione anticipazioni straordinarie	N.giorni intercorrenti tra data trasmissione del buono e relativa registrazione	gg	9	8	8	7

SCHEDA N. 04	Turismo, Cultura, Politiche Sociali	Dirigente Ing. Vincenzo Corallo
---------------------	--	------------------------------------

Obiettivi strategici						
Cod.	Descrizione Obiettivo	Peso*	Indicatore	Target Atteso		
				2014	2015	2016
04.01	Promozione e gestione di progettualità e coprogettualità a favore degli immigrati. (Progetto Sprar Biscari - Progetto FAI)	6	Mantenimento delle attività progettuali	-BISCARI: Gen-Dic.		
04.02	Fund raising -Reperimento di fondi attraverso partecipazione a bandi comunitari nazionali e regionali inerenti alle competenze del Settore.	8	-Partecipazione ad almeno un bando	-Adesione Progetto TRAZZERE -Adesione Progetto "Integrare per includere" UPI Sicilia Azione ProvincE giovani 2013 -Adesione Progetto Azione 7/2012 "Capacity Bulding" Capofila Prefettura Ragusa -Adesione Progetto Antiche Ricette e nuovi Sapori Fondazione TELECOM Capofila Fondazione San Giovanni Battista -Adesione Progetto SPRAR 2014-16 Ente promotore Provincia Regionale di Ragusa Ente attuatore Coop Il DONO		

	Coprogettazione e realizzazioni progetti finanziati. Bachecca virtuale on line Bandi attivi di interesse del Settore		-Realizzazione e monitoraggio di almeno un Progetto -Pubblicazione nelle Sezioni di pertinenza, sito istituzionale Provincia	-Realizzazione Progetto "Rompete le Righe" Capofila Consorzio La Città Solidale -Realizzazione Progetto "Integrare per includere" UPI Sicilia -attività Gen-Dic.		
04.03	Verifica, mappatura ed eventuale aggiornamento dei processi e delle misure di prevenzione previste di cui al PTPC di competenza	10	Rispetto scadenze stabilite dal R.P.C o CIVIT	10 Dicembre	10 Dicembre	10 Dicembre
04.04	Verifica ed aggiornamento della tabella Master relativa a: "Amministrazione Trasparente" secondo i requisiti di completezza, accessibilità e aggiornamento in analogia come da delibera CIVIT 50/2103.	8	Aggiornamento alle scadenze	20 Dicembre	20 Dicembre	20 Dicembre
04.05	Attuazione misure del PTPC di competenza	8	Rispetto obiettivi PTPC	100%	100%	100%

Obiettivi di Efficacia - Obiettivi Operativi

Cod.	Descrizione obiettivo	Indicatori di Performance	U.M.	Valore Anno 2013	Performance Attesa		
					2014	2015	2016
4.07	Diffusione informazioni relative agli operatori del settore turistico e acquisizione dati forniti dalle strutture ricettive sui flussi turistici. Aggiornamento statistica flussi turistici;	Richieste evase/richieste pervenute, rispettando i tempi procedurali	%	100	100	100	100

Obiettivi di Efficacia – Obiettivi Operativi							
Cod.	Descrizione obiettivo	Indicatori di Performance	U.M.	Valore Anno 2013	Performance Attesa		
					2014	2015	2016
4.08	Efficacia gestione richieste di classificazione e riclassificazione strutture ricettive, rilascio pareri su progetti per apertura nuove strutture ricettive.	Classificazioni eseguite/richieste di classificazione, riclassificazione e cambio di gestione di strutture ricettive, rispettando i tempi procedurali	%	100	100	100	100

Obiettivi di Efficienza – Obiettivi Operativi							
Cod.	Descrizione obiettivo	Indicatori di Performance	U.M.	Valore Anno 2013	Performance Attesa		
					2014	2015	2016
4.09	Efficienza gestione richieste utenti disabili fisici, psichici e sensoriali	N. soggetti disabili	N°	191	189	189	189
4.10	Efficienza dei controlli sullo svolgimento del Progetto SPRAR Biscari	N° Controlli effettuati e riunioni	N°	5	6	/	/
4.11	Efficienza gestione richieste utenti area turismo (richieste di classificazione, riclassificazione e cambio gestione delle strutture ricettive della Provincia)	Tempo di evasione delle richieste, rispettando e migliorando i tempi procedurali.	gg.	17	16	15	15
4.12	Organizzazione, realizzazione e gestione diretta convegni, seminari ed eventi culturali finalizzati alla promozione del territorio.	Iniziative	N	5	5	6	7
4.13	Valorizzazione del patrimonio culturale, artistico, librario, museale e dei beni Unesco.	Iniziative	N°	nd	1	1	1

Ulteriori indicatori di monitoraggio						
Cod.	Indicatore	U.M.	2013	2014	2015	2016
4.14	Gestione richieste e aggiornamento sito Ragusa Turismo.it	N°	70	80	80	80

SCHEMA N. 05		Sviluppo Locale, Politiche Comunitarie, Patrimonio Mobile dell'Ente			Dirigente: Ing. Carlo Sinatra		
Obiettivi strategici							
Cod.	Descrizione Obiettivo	Peso*	Indicatore	Target Atteso			
				2014	2015	2016	
05.01	Coordinamento e gestione procedure inerenti la misura 5 e 6 dei Fondi Ex-Insicem	10	Avvio Procedure, Gestione e monitoraggio	31 Dicembre			
05.02	Gestione progetti comunitari in itinere e programmazione nuova progettazione	10	Realizzazione e completamento fasi progettuali previste ed attivazione nuovi progetti	31 Dicembre			
05.03	Contenimento della spesa nella gestione dell'Autoparco provinciale	6	n. veicoli della flotta aziendale/n. veicoli della flotta aziendale anno precedente	≤ 1	≤ 1	≤ 1	
05.04	Attività Servizio Energia						
05.04.A	<i>Redazione piano energetico (in collaborazione con i Comuni e con gli stakeholder) e Patto dei Sindaci</i>	10	<i>Completamento fasi progettuali della bozza di piano</i>	31 Dicembre			
05.04.B	<i>Catasto e Verifica degli impianti termici di cui alla Legge n. 10/91 D.lgs 192/05 e D.P.R. 74/13</i>	8	<i>Completamento dei processi</i>	31 Dicembre			
05.04.C	<i>Sostegno attività per effettuazione audit energetici degli stabili di competenza provinciale (Gestione UPI- Tecla)</i>	6	<i>Elaborazione progetti</i>	1	1	1	
05.05.A	Attuazione misure del PTPC di competenza	10	Rispetto obiettivi PTPC	100%	100%	100%	
05.05.B	Verifica, mappatura ed eventuale aggiornamento dei processi e delle misure di prevenzione previste di cui al PTPC di competenza	8	Rispetto scadenze stabilite dal R.P.C o CIVIT	10 Dicembre	10 Dicembre	10 Dicembre	
05.06	Verifica ed aggiornamento della tabella Master relativa a: "Amministrazione Trasparente" secondo i requisiti di completezza, accessibilità e aggiornamento in analogia come da delibera CIVIT 50/2103.	8	Aggiornamento alle scadenze	20 Dicembre	20 Dicembre	20 Dicembre	
05.07	Liquidazione struttura Ente Ambito (ATO IDRICO)L.R. n. 2 del 09.01.2013	8	Procedure di liquidazione	31 Dicembre			

Obiettivi di Efficacia – Obiettivi Operativi							
Cod.	Descrizione obiettivo	Indicatori di Performance	U.M.	Valore Anno 2013	Performance Attesa		
					2014	2015	2016
05.08	Efficacia della conduzione e custodia dei veicoli della flotta aziendale	Importo speso per manutenzione e RCA (Euro) / Importo spesa anno precedente	%		≤ 1	≤ 1	≤ 1
05.09	Patrimonio Mobile dell'Ente, Utenze telefoniche, Assicurazioni e varie						
05.09.A	Razionalizzazione delle spese per utenze telefoniche fisse e mobili ed utenze elettriche dell'ente -Mantenimento/Riduzione rispetto all'anno precedente	Spese sostenute nell'anno in corso / Spese sostenute nell'anno precedente	%		≤ 1	≤ 1	≤ 1
05.09.B	Efficacia nella gestione del Patrimonio mobile dell'Ente – Acquisti su CONSIP E MEPA	n. richieste evase / n. richieste pervenute	%		100	100	100
05.09.C	Revisione inventario beni mobili dell'Ente	Aggiornamento			100	100	100
05.10	Sviluppo Locale						
05.10.A	Efficacia nella gestione di misure in ambito creditizio	Gestione monitoraggio delle attività	%		1	2	3
05.10.B	Efficacia nella gestione delle società partecipate	Gestione monitoraggio delle attività	%		1	2	3

Obiettivi di Efficienza – Obiettivi Operativi							
Cod.	Descrizione obiettivo	Indicatori di Performance	U.M.	Valore Anno 2013	Performance Attesa		
					2014	2015	2016
05.11	Efficienza esitazione pratiche di autorizzazione impianti energie rinnovabili relativamente agli impianti energetici oltre i 1000 KW	Tempo esitazione pratiche di autorizzazione impianti energie rinnovabili di cui all'art. 5, comma 2, del D.P.R. 12.04.1996 e dell'art. 12 del D.Lgs	gg.	30	30	30	30

		29.12.2003 n. 387, relativamente agli impianti energetici oltre i 1000 KW					
05.12	Efficienza nella gestione della Segreteria tecnica dell'Ato Idrico	Tempi di esitazione pratiche	gg.	20	20	20	20
Ulteriori indicatori di monitoraggio							
Indicatore			U.M.	2013	2014	2015	2016

SCHEMA N. 06	Istruzione, Sport, Servizi Comuni e URP	Dirigente Ing. Salvatore Maucieri
---------------------	--	--------------------------------------

Obiettivi strategici di funzionamento						
Cod.	Descrizione Obiettivo	Peso*	Indicatore	Target Atteso		
				2014	2015	2016
06.01	Decentralizzazione della spesa per il funzionamento degli Istituti scolastici di competenza provinciale (energia elettrica, telefonia e connettività)	10	Economia rispetto anno precedente	10%	da definire a seguito verifica annualità precedente	da definire a seguito verifica annualità precedente
06.02	Riduzione spese di gestione impianti sportivi	10	%	100%	----	<
06.03	Introiti da gestione impianti sportivi	10	€	----	20.000,00	30.000,00
06.04	Mappatura dei processi e compilazione schede relative alla gestione del rischio corruzione	10	SI/NO	10.12.2014	10.12.2015	10.12.2016
06.05	Aggiornamento P.T.T.I	10	Aggiornamento delle scadenze	20.12.2014	20.12.2015	20.12.2016
06.06	Attuazione misure P.T.T.I 2014-2016 (allegato C)	10	N. misure attivate/N. misure P.T.T.I	31.12.2014	31.12.2015	31.12.2016
06.07	Attuazione misure del P:T.P.C 2013-2016 di competenza	10	N. misure attivate/ N. misure PTPC	100%	100%	100%
06.08	Carta dei Servizi	10	N. misure attuate	31.03.2014	Contestualmente al Piano della Performance	Contestualmente al Piano della Performance

Obiettivi di Efficacia – Obiettivi Operativi							
Cod.	Descrizione obiettivo	Indicatori di Performance	U.M.	Valore Anno 2013	Performance Attesa		
					2014	2015	2016
06.09	Espletamento servizi comuni ai vari settori dell'ente (Protocollo, pulizia, spedizioni, archivio,	Disservizi manifestati	N	n.d.	< 10	< 7	< 5
06.10	URP - Gestione richieste utenti ricevute al front office	Richieste evase / richieste ricevute	%	100	100	100	100
06.11	URP - Gestione richieste utenti pervenute via internet	Richieste evase / richieste ricevute	%	100	100	100	100
06.12	URP - Gestione richieste atti	Richieste evase / richieste ricevute	%	100	100	100	100
06.13	URP - Gestione dei reclami	Richieste evase / richieste ricevute	%	100	100	100	100
06.14	URP - Comunicazioni Sistema Informatizzato GENAF	Comunicazioni effettuate	%	100	100	100	100
06.15	URP - Comunicazioni al Garante delle Comunicazioni	Comunicazioni effettuate	%	100	100	100	100
06.16	URP - Comunicazioni di Pubblicazione Atti alla Regione Sicilia – Dipartimento delle Autonomie locali	Comunicazioni effettuate	%	100	100	100	100
06.17	URP - Comunicazioni report mensile "Linea Amica" al Ministero per la Pubblica Amministrazione	Comunicazioni effettuate	%	100	100	100	100

Obiettivi di Efficienza – Obiettivi Operativi							
Cod.	Descrizione obiettivo	Indicatori di Performance	U.M.	Valore Anno 2013	Performance Attesa		
					2014	2015	2016
06.18	Procedure di assegnazione borse di studio	Tempo intercorrente tra il ricevimento della comunicazione del finanziamento ed il	gg.	n.d.	150	120	120
06.19	Efficienza di funzionamento ufficio protocollo	Tempi intercorrenti tra la data di protocollazione e data di consegna del documento al destinatario	gg.	n.d.	3	2	1
06.20	Efficienza delle risposte alle richieste da parte degli utenti	Tempo medio di risposta richieste da parte degli utenti pervenute	gg	1	1	1	1
06.21	Efficienza consegna di atti/documenti amministrativi	Tempo medio	gg	8	8	8	8
06.22	Efficienza nella gestione dei reclami	Tempo medio di risposta	gg	1	1	1	1

SCHEDA N. 07

Servizi alla viabilità, concessioni ed espropriazioni

Dirigente
Ing. Carlo Sinatra

Obiettivi strategici						
Cod.	Descrizione Obiettivo	Peso*	Indicatore	Target Atteso		
				2014	2015	2016
07.01.01	Mappatura dei processi e compilazione schede relative alla gestione del rischio corruzione. Obiettivo PDO n. 1 Attività n. 1. Attività Svolta: <i>Redazione delle schede del PTPC per il Risk Management</i>	10	Rispetto scadenze stabilite dal R.P.C. o CIVIT	10 Dicembre	10 Dicembre	10 Dicembre
Obiettivi strategici						
07.02.01	Adattamento e riempimento della tabella Master relativa a: "Amministrazione Trasparente" secondo i requisiti di completezza, accessibilità e aggiornamento in analogia come da delibera CIVIT 50/2013.	8	Aggiornamento delle scadenze	20 Dicembre	20 Dicembre	20 Dicembre
Obiettivi strategici						
07.03.01	Attuazione misure del PTPC di competenza.	8	Rispetto obiettivi PTPC		100%	100%
Obiettivi strategici di funzionamento						
Cod.	Descrizione Obiettivo	Peso*	Indicatore	Target Atteso		
				2014	2015	2016
07.04.01	Manutenzione ordinaria/straordinaria del patrimonio stradale (Appalti e contratti, Progettazione, direzione lavori, project management, collaudi, sicurezza) di competenza provinciale eseguita con l'ausilio di ditte esterne. Obiettivo PDO n. 4 Attività nn. 2, 3, 4, 11. Attività Svolta: <i>Tutela e manutenzione della rete stradale: Ripristino di sfossature e localizzati lavori di pulitura e manutenzione a mezzo impresa; Lavori di manutenzione a mezzo impresa ed attività di supporto tecnico per la verifica di opere d'arte, opere di continuità e presidio idraulico; Lavori di ripristino delle condizioni di transitabilità della rete stradale anche a seguito di eventi calamitosi; Gestione servizio pesa pubblica.</i>	8	% (interventi avviati/ interventi finanziati)	100%	100%	100%

	<p>Obiettivo PDO n. 5 Attività nn. 3, 6. Attività Svolta: <i>manutenzione e adeguamento di impianti segnaletici:</i> <i>Lavori di manutenzione segnaletica a mezzo impresa (rif. cod. P.P. 07.01.01); Progettazione e direzione lavori di segnaletica eseguiti a mezzo impresa.</i></p>					
07.04.02	<p>Mantenimento livelli di efficienza impianti di illuminazione pubblica nelle strade di competenza provinciale. Obiettivo PDO n. 4 Attività n.9. Attività Svolta: <i>Tutela e manutenzione della rete stradale:</i> <i>Acquisizione, manutenzione straordinaria autoparco del settore servizi della viabilità.</i></p> <p>Obiettivo PDO n. 9 Attività nn. 1, 3. Attività Svolta: <i>Gestione degli impianti di pubblica illuminazione:</i> <i>Manutenzione impianti esistenti; Progettazione e realizzazione nuovi impianti di illuminazione.</i></p>	8	% (impianti adeguati/ impianti programmati)	100%	100%	100%
Obiettivi strategici di sviluppo						
Cod.	Descrizione Obiettivo	Peso*	Indicatori	Target Atteso		
				2014	2015	2016
07.05.01	<p>Riqualificazione funzionale della rete stradale provinciale (appalti e contratti, progettazione, direzione lavori, project management, collaudi, sicurezza) attraverso l'attuazione del relativo Piano di ammodernamento della viabilità secondaria. Obiettivi PDO: n. 4 Attività n. 11 - n. 6 Att. n.9 - n. 8 Att. n. 2. Attività Svolta: <i>Tutela e manutenzione della rete stradale - Iniziative per la sicurezza stradale e la gestione informatizzata del Settore;</i> <i>Riqualificazione funzionale della rete stradale provinciale:</i> <i>Gestione servizio pesa pubblica; Supporto tecnico-informatico per la predisposizione e attuazione dei Piani Triennali delle Opere Pubbliche; Redazione e realizzazione del piano di riqualificazione della rete stradale provinciale.</i></p>	10	<p><u>I Annualità del Piano:</u> % (Interventi conclusi/ interventi finanziati) <u>II Annualità del Piano:</u> % (interventi avviati/ interventi finanziati)</p>	100%	100%	100%
07.05.02	<p>Miglioramento delle condizioni di sicurezza della rete stradale provinciale (Appalti e contratti, Progettazione, direzione lavori, project management, collaudi, sicurezza) attraverso l'attuazione degli altri interventi previsti dal Piano triennale delle OO. PP. e/o altri programmi di finanziamento.</p>	10	<p><u>Elenco annuale:</u> % (interventi avviati/ interventi finanziati)</p>	100%	100%	100%

	<p>Obiettivi PDO: n. 6 Attività n. 9 - n. 8 Attività nn. 1, 3, 5. Attività Svolta: <u>Iniziative per la sicurezza stradale e la gestione informatizzata del Settore; Riqualificazione funzionale della rete stradale provinciale;</u> <i>Supporto tecnico-informatico per la predisposizione e attuazione dei Piani Triennali delle Opere Pubbliche;</i> <i>Redazione e attuazione del Piano Triennale delle OO.PP.; Procedure negoziate o in economia per l'affidamento di lavori, forniture di materiali, servizi; Procedure per affidamento lavori urgenti, suppletivi, etc..</i></p> <p>Obiettivo PDO n. 11 Attività nn. 1, 2, 3, 4. Attività Svolta: <u>Procedure espropriative e per l'acquisizione /alienazione del demanio stradale;</u> <i>Attività tecnica per definizione procedure espropriative finalizzate alla realizzazione di opere pubbliche di viabilità;</i> <i>Procedure tecniche per frazionamenti di terreni;</i> <i>Procedure tecniche per l'alienazione di aree del demanio stradale provinciale;</i> <i>Procedure tecniche per l'acquisizione di aree al demanio stradale mediante compravendita.</i></p>					
07.05.03	<p>Iniziative per la sicurezza stradale: affidamento servizio per il ripristino delle condizioni di sicurezza della viabilità compromesse dagli incidenti stradali Obiettivo PDO n. 12 Attività n. 1. Attività Svolta: <u>Monitoraggio delle condizioni di sicurezza della viabilità tramite ditte esterne;</u> <i>Monitoraggio servizio di ripristino delle condizioni di transitabilità della rete stradale a seguito di incidenti.</i></p>	8	N. 1 (affidamento triennale)	1	1	1
07.05.04	<p>Iniziative per la sicurezza dei cantieri: attuazione misure di sicurezza nei cantieri mediante i CPT con convenzione ex art. 3 L.R. 20/2007 Obiettivo PDO n. 13 Attività nn. 1, 2, 3. Attività Svolta: <u>Iniziative per la sicurezza dei cantieri;</u> <i>Attuazione convenzione ex art.3 della L.R. 20/2007 e s.m.i. (rif. cod. P.P. 07.02.04); Corsi di aggiornamento per i responsabili della sicurezza e i lavoratori operanti nei cantieri provinciali in</i></p>	6	N. (cantieri)	5	5	5

	collaborazione con la CPT di Ragusa; Verifiche sulla sicurezza nei cantieri stradali.					
--	---	--	--	--	--	--

Obiettivi di Efficacia – Obiettivi Operativi							
Cod.	Descrizione obiettivo	Indicatore	U.M.	Valore Anno 2012	Target Atteso		
					2014	2015	2016
07.06.01	<p>Efficacia nell'attuazione degli interventi Obiettivo PDO n. 4 Attività nn. 4, 6, 7, 10. Attività Svolta: <u>Tutela e manutenzione della rete stradale:</u> Lavori di ripristino delle condizioni di transitabilità della rete stradale anche a seguito di eventi calamitosi; Ripristino di piccole sfossature e localizzati lavori di pulitura a mezzo personale dipendente; Manutenzione e reintegro di materiale vario e attrezzature e piccoli interventi sugli automezzi di lavoro per l'attività di manutenzione delle strade ivi compreso le necessarie dotazioni di sicurezza.</p>	N° richieste intervento / N° richieste evase (operai stradali)	%	85%	86%	87%	88%
07.06.02	<p>Efficacia nell'attuazione degli interventi Obiettivi PDO: n. 4 Attività n. 7, 10; n. 5 Attività n. 2. Attività Svolta: <u>Tutela e manutenzione della rete stradale:</u> Manutenzione e reintegro di materiale vario e attrezzature e piccoli interventi sugli automezzi di lavoro per l'attività di manutenzione delle strade ivi compreso le necessarie dotazioni di sicurezza; Gestione servizio di reperibilità. <u>Manutenzione e adeguamento degli impianti segnaletici:</u> Istanza di segnaletica con impiego di personale dipendente.</p>	N° richieste intervento / N° richieste evase (operai segnaletica)	%	85%	86%	87%	88%
07.06.03	<p>Efficacia nell'attuazione degli interventi. Obiettivo PDO n. 9 Attività n. 1, 2. Attività Svolta: <u>Gestione degli impianti di pubblica</u></p>	N° richieste di intervento pubblica	%	100%	100%	100%	100%

	<u>illuminazione:</u> Manutenzione impianti esistenti; Gestione utenze elettriche.	illuminazione evase/N° richieste					
07.06.04	<p>Efficacia nell'esecuzione di vigilanza e controlli. Obiettivi PDO: n. 4 Attività nn. 1, 3; n. 12 Attività n. 2. Attività Svolta: <u>Tutela e manutenzione della rete stradale:</u> Sorveglianza delle strade da parte degli ispettori e dei capi cantonieri; Lavori di manutenzione a mezzo impresa ed attività di supporto tecnico per la verifica di opere d'arte, opere di continuità e presidio idraulico. <u>Monitoraggio delle condizioni di sicurezza della viabilità tramite ditte esterne:</u> Sorveglianza delle strade da parte dei capi cantonieri.</p>	Km Strade controllate/km strade	%	100%	100%	100%	100%
07.06.05	<p>Efficacia nell'attuazione degli interventi Obiettivo PDO n. 8 Attività nn. 1, 2. Attività Svolta: <u>Riqualificazione funzionale della rete stradale provinciale:</u> Riqualificazione funzionale della rete stradale provinciale; Redazione e realizzazione del piano di riqualificazione della rete stradale provinciale.</p>	Km Strade ammodernate/km strade	%	30%	35%	40%	45%
07.06.06	<p>Efficacia nella gestione del demanio stradale Obiettivo PDO n. 5 Attività n. 8. Attività Svolta: <u>Manutenzione e adeguamento degli impianti segnaletici:</u> aggiornamento e informatizzazione del catasto della segnaletica stradale.</p>	Aggiornamento e informatizzazione Catasto segnaletica	%	25%	40%	75%	100%
07.06.07	<p>Efficacia nella gestione del demanio stradale Obiettivo PDO n. 6 Attività n. 6. Attività Svolta: <u>Iniziative per la sicurezza stradale e la gestione informatizzata del Settore:</u> aggiornamento e informatizzazione del catasto della rete stradale.</p>	Aggiornamento e informatizzazione Catasto strade	%	25%	40%	75%	100%

07.06.08	<p>Efficacia nella gestione del demanio stradale Obiettivo PDO n. 7 Attività nn. 4, 4-bis. Attività Svolta: <u>Gestione del demanio stradale:</u> Istruttoria tecnica pratiche per rilascio concessioni per installazione cartellonistica pubblicitaria; Istruttoria amministrativa-contabile pratiche per rilascio concessioni per installazione cartellonistica pubblicitaria.</p>	<p>N° richieste di autorizzazioni-nullaosta evase/N° richieste (cartellonistica)</p>	%	100%	100%	100%	100%
07.06.09	<p>Efficacia nella gestione del demanio stradale Obiettivo PDO n. 7 Attività nn. 2, 2-bis, 3, 3-bis. Attività Svolta: <u>Gestione del demanio stradale:</u> Istruttoria tecnica pratiche per autorizzazioni Impianti Distributori Carburanti; Istruttoria amministrativa-contabile pratiche per autorizzazioni Impianti Distributori Carburanti; Istruttoria tecnica pratiche per rilascio concessione per apertura accessi e/o nuove diramazioni; Istruttoria amministrativa-contabile pratiche per rilascio concessione per apertura accessi e/o nuove diramazioni.</p>	<p>N° richieste di concessioni nullaosta evase/N° richieste (passi carrabili, intersezioni)</p>	%	100%	100%	100%	100%
07.06.10	<p>Efficacia nella gestione del demanio stradale Obiettivo PDO n. 7 Attività n. 1. Attività Svolta: <u>Gestione del demanio stradale:</u> Istruttoria pratiche per autorizzazioni varie relative all'occupazione del demanio stradale. .</p>	<p>N° richieste di concessioni-autorizzazioni nullaosta evase/ N° richieste (TOSAP)</p>	%	100%	100%	100%	100%
07.06.11	<p>Efficacia nella gestione del demanio stradale Obiettivo PDO: n. 5 Attività n. 7; n. 7 Attività n.10. Attività Svolta: <u>Tutela e manutenzione della rete stradale:</u> Manutenzione e reintegro di materiale vario e attrezzature e piccoli interventi sugli automezzi di lavoro per l'attività di manutenzione delle strade ivi compreso le necessarie dotazioni di sicurezza. <u>Gestione del demanio stradale:</u> Attività per l'autorizzazione di manifestazioni motoristiche e simili e connessi procedimenti per la regolamentazione della circolazione stradale.</p>	<p>N° richieste per manifestazioni sportive evase/N° richieste</p>	%	100%	100%	100%	100%
07.06.12	<p>Efficacia nella gestione amm.va dei trasporti Obiettivo PDO n. 10 Attività n. 1.</p>	<p>N° istanze evase per richieste</p>	%	100%	100%	100%	100%

	Attività Svolta: <u>Gestione servizio autoscuole e scuole nautiche:</u> <i>procedure amministrativa e tecnica inerenti all'attività di autoscuole, scuole nautiche e studi di consulenza automobilistica; controlli ispettivi e provvedimenti sanzionatori su tutte le predette attività.</i>	relative ad autoscuole, scuole nautiche, studi di consulenza/N° istanze pervenute					
07.06.13	Efficacia nella gestione amm.va dei trasporti Obiettivo PDO n. 10 Attività nn. 1, 2. Attività Svolta: <u>Gestione servizio autoscuole e scuole nautiche:</u> <i>Controllo amministrativo autoscuole, scuole nautiche e studi consulenza automobilistica; Rilascio tesserini, per istruttori di guida ed insegnanti di teoria ed autorizzazioni per titolarità all'esercizio dell'attività di autoscuola.</i>	Programma provinciale delle autorizzazioni (autoscuole)	N.	1	1	1	1
07.06.14	Efficacia nella programm.ne degli interventi Obiettivo PDO n. 8 Attività n. 1. Attività Svolta: <u>Riqualficazione funzionale della rete stradale provinciale:</u> <i>aggiornamento e/o nuovo inserimento delle schede degli interventi stradali del P.T. delle OO.PP.; l'attività comprende anche l'aggiornamento economico-finanziario dei progetti esistenti e la redazione di nuovi studi di fattibilità.</i>	Aggiornamento P.T.OO.PP.	N.	1	1	1	1
07.06.15	Efficacia nella gestione della tutela e sicurezza dei lavoratori Obiettivo PDO n. 14 Attività n. 1,2,3,4. Attività Svolta: <u>Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro dell'Ente:</u> <i>Nomina del Medico competente, gestione degli adempimenti del datore di lavoro disposti dalla legislazione vigente (D.Lgs. n.81/2008) per la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori (nomina medico competente, provvedimenti amministrativi inerenti alle visite mediche ed esami clinici, formazione del personale a cui assegnare le funzioni imposte dalla normativa, etc.).</i>	Aggiornamento/Revisione DVR	%	25%	50%	75%	100%

07.06.16	<p>Efficacia nella gestione della concessione marittima demaniale</p> <p>Obiettivo PDO n. 15 Attività n. 1</p> <p>Attività Svolta: <i>Servizio di Security Banchina di Riva del Porto di Pozzallo:</i></p> <p><i>Attività riguardante il Servizio di Security Banchina di Riva del Porto di Pozzallo compreso l'instradamento dei passeggeri e dei mezzi presso la stessa banchina.</i></p>	<p>Assistenza per N. imbarchi-sbarchi Effettuata/ richiest a</p>	%	100%	100%	100%	100%
----------	---	--	---	------	------	------	------

Indicatori di Efficienza - Obiettivi Operativi

Cod.	Obiettivo operativo	Indicatore di efficienza	U.M.	Valore Anno 2013	Target Atteso		
					2014	2015	2016
07.07.01	<p>Efficienza gestione del demanio stradale</p> <p>Obiettivi PDO: n. 7 Attività nn. 2, 2-bis, 3, 3-bis, 4, 4-bis.</p> <p>Attività Svolta: <i>Gestione del demanio stradale: istruttoria amministrativa, contabile e tecnica per il rilascio delle concessioni per la cartellonistica stradale e per gli accessi.</i></p>	<p>Tempi di rilascio autorizzazioni /concessioni / nullaosta (cartellonistica, accessi e diramazioni)</p>	gg.	50	50	50	50
07.07.02	<p>Efficienza gestione del demanio stradale.</p> <p>Obiettivo PDO n. 7 Attività n. 1.</p> <p>Attività Svolta: <i>Gestione del demanio stradale: istruttoria amministrativa, contabile e tecnica per il rilascio delle concessioni relative all'occupazione del demanio stradale (TOSAP).</i></p>	<p>Tempi di rilascio concessioni (accessi, attraversamenti e parallellismi TOSAP)</p>	gg.	50	50	50	50
07.07.03	<p>Efficienza gestione del demanio stradale</p> <p>Obiettivo PDO: n. 5 Attività n. 7; n. 7 Attività n. 10.</p> <p>Attività Svolta: <i>Manutenzione e adeguamento degli impianti segnaletici;</i></p>	<p>Tempi di rilascio autorizzazioni - nullaosta per manifestazioni sportive</p>	gg.	50	50	50	50

Indicatori di Efficienza – Obiettivi Operativi							
	Attività di supporto all'Unità Operativa n.7 per l'autorizzazione di manifestazioni motoristiche e simili e connessi procedimenti per la regolamentazione della circolazione stradale (rif. cod. P.P.07.03.11). <u>Gestione del demanio stradale:</u> Attività per l'autorizzazione di manifestazioni motoristiche e simili e connessi procedimenti per la regolamentazione della circolazione stradale (rif. cod. P.P. 07.03.11).						
07.07.04	Efficienza nella gestione amministrativa dei trasporti Obiettivo PDO n. 10 Attività nn. 1, 2. Attività Svolta: <u>Gestione servizio autoscuole e scuole nautiche:</u> istruttoria amministrativa e tecnica per il rilascio di autorizzazioni relative all'attività di autoscuole, scuole nautiche e studi di consulenza automobilistica; controlli ispettivi su tutte le predette attività.	Tempi di rilascio autorizzazioni autoscuole, scuole nautiche, studi di consulenza.	gg.	50	45	45	45

Ulteriori indicatori di monitoraggio				
Indicatore	U.M.	2014	2015	2016
Finanziamenti reperiti in ambito regionale, nazionale e comunitario	Euro			
Importo interventi con Progettazioni Interna-DL/Importo interventi (finanziati)	%			
N° Progettazioni Interne -DL/N° Progettazioni-DL	%			
N° richieste di autorizzazioni nulla osta (cartellonistica)	N.			
N° richieste di concessioni nulla osta (accessi)	N.			
N° richieste di autorizzazioni concessioni nullaosta (TOSAP)	N.			
N. richieste di autorizzazioni nulla osta per manifestazioni sportive	N.			
N. istanze per autoscuole, scuole nautiche, studi di consulenza	N.			
N. pareri tecnici (oo.pp.)	N.			
N. determinazioni dirigenziali	N.			

SCHEMA N. 08	Edilizia Patrimoniale, sportiva e scolastica	Dirigente Ing. Salvatore Maucieri
---------------------	---	--------------------------------------

Obiettivi strategici di funzionamento

Cod.	Descrizione Obiettivo	Peso*	Indicatore	Target Atteso		
				2014	2015	2016
08.01 Gestione del patrimonio immobiliare						
08.01.01	Aggiornamento e attuazione del piano di valorizzazione del patrimonio immobiliare	10	Bando e negoziazione piano	SI	SI	-
08.01.02	Nuovo regolamento dei contratti - Aggiornamento	6	Rielaborazione	ADOZIONE	-	-
08.01.03	Verifica, mappatura ed eventuale aggiornamento dei processi e delle misure di prevenzione previste di cui al PTPC di competenza	10	Rispetto scadenze stabilite dal R.P.C. o CIVIT	10 Dicembre	10 Dicembr e	10 Dicembr e
08.01.04	Attuazione misure del PTPC di competenza	8	Rispetto obiettivi PTPC	100%	100%	100%
08.01.05	Verifica ed aggiornamento della tabella Master relativa a: "Amministrazione Trasparente" secondo i requisiti di completezza, accessibilità e aggiornamento in analogia come da delibera CIVIT 50/2103.	8	Aggiornamento alle scadenze	20 Dicembre	20 Dicembr e	20 Dicembr e

Obiettivi strategici di sviluppo

Cod.	Descrizione Obiettivo	Peso*	Indicatore	Target Atteso		
				2014	2015	2016
08.02 Riqualificazione e potenziamento delle strutture edilizie						
08.02.01	Progettazione, affidamento ed esecuzione degli interventi di manutenzione straordinaria degli edifici scolastici finanziati con fondi CIPE	8	Utilizzo del finanziamento per la realizzazione delle opere	Progettazione e affidamento	Esecuzione delle opere	Definizione delle procedure
08.02.02	Assistenza alle istituzioni scolastiche nelle procedure di realizzazione degli interventi da finanziare con fondi PON-FESR 2007/2013	8	Realizzazione degli interventi	Redazione progetti e appalto dei lavori	Esecuzione delle opere	Definizione delle procedure
08.02.03	Progettazione degli interventi per la messa in sicurezza e l'utilizzo del piano portico dell'edificio di via G. Bruno	8	Acquisizione del progetto definitivo	Affidamento ed esecuzione del servizio	Definizione delle procedure	-----
08.02.04	Accesso al Fondo per lo sviluppo e la capillare diffusione della pratica sportiva di cui al decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, articolo 64, comma 1,	8	Progettazione ed esecuzione delle opere	Redazione progetti definitivi ed	Affidamento ed esecuzione	

	convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134 – Decreto 25 febbraio 2013			esecutivi	ne delle opere	
08.03 Potenziamento delle infrastrutture per lo sviluppo turistico della Provincia						
08.03.01	Costruzione della nuova stazione passeggeri nel porto di Pozzallo	8	Realizzazione dell'opera	Prosecuzione lavori	Fine lavori	-
08.03.02	Costruzione strade di accesso all'aeroporto di Comiso (obiettivo trasversale – procedura espropriativa).	10	Acquisizione delle aree 1° lotto	100%		

Obiettivi di Efficacia – Obiettivi Operativi								
Cod.	Descrizione Obiettivo	Indicatore di Performance	U.M.	Valore Anno 2013	Target Atteso			
					2014	2015	2016	
08.02 – Riqualificazione delle strutture edilizie								
08.02.01	Efficacia delle attività	Spesa impegnata / Spesa autorizzata	(1)	%	---	50	50	---
08.02.03 08.02.04	Efficacia nell'impiego delle risorse umane	N° servizi di ingegneria interni/N° servizi di ingegneria complessivi		%	80	90	95	100

NOTE (1) Indice correlato all'effettiva assegnazione dei programmati strumenti finanziari

Obiettivi di Efficienza – Obiettivi Operativi							
Cod.	Descrizione obiettivo	Indicatore	U.M.	Valore Anno 2013	Target Atteso		
					2014	2015	2016
08.04	Efficienza nell'attivazione degli interventi di manutenzione ordinaria negli edifici patrimoniali in uso proprio eseguita con personale interno	Tempi di attivazione intervento	gg.	8	6	5	5
08.05	Efficienza nella gestione corrente	Tempi di adozione dei provvedimenti	gg.	15	10	5	5

SCHEDA N. 9	Settore Pianificazione Territoriale e Infrastrutture	Dirigente Ing. Vincenzo Corallo
-------------	--	------------------------------------

Obiettivi strategici

Descrizione Obiettivo	Peso*	Indicatore	U.M.	Target Atteso				
				2014	2015	2016		
A.	PIANO OPERATIVO NEL SETTORE DELLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE							
A.2	<i>Pianificazione territoriale - Azioni, anche integrate, finalizzate alla organizzazione e alla promozione del territorio ibleo con specifico riguardo alle prospettive di valorizzazione del patrimonio naturalistico, ambientale e storico-culturale, coerentemente con gli indirizzi definiti dal Piano Territoriale Provinciale</i>							
A.2.1	Attivazione del nuovo "Museo regionale delle miniere di asfalto di Castelluccio e della Tabuna" - Attività di studio, progettazione e supporto (protocollo di intesa n.61048 del 17.11.2008)							
	A.2.1.3	Restauero dell'immobile da destinare alla sede museale	6	Completamento della attività programmata	S/N	Progetto definitivo per A.I.	-	-
B	PIANO OPERATIVO NEL SETTORE DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI							
B.2	<i>Infrastrutture e trasporti - Razionalizzazione del trasporto stradale mediante azioni ed interventi diretti sul sistema dei principali collegamenti provinciali - Studi ed indagini di fattibilità, progettazione, esecuzione.-</i>							
B.2.1	Potenziamento dei collegamenti stradali fra la SS. n. 115, la nuova struttura aeroportuale di Comiso - ex Base Nato, e l'aeroporto di Vittoria e la SS. n. 514 Ragusa - Catania -							
		Prima fase – Primo lotto	10	Completamento della fase programmata	S/N	Affidamento lavori	Esecuzione	Esecuzione
		Prima fase – Secondo lotto	10	Completamento della fase programmata	S/N	Progetto esecutivo	Affidamento lavori	Esecuzione

Obiettivi strategici

Descrizione Obiettivo	Peso*	Indicatore	U.M.	Target Atteso			
				2014	2015	2016	
B.2.2	Potenziamento dei collegamenti stradali fra la autostrada Siracusa - Gela ed il porto di Pozzallo mediante l'ammmodernamento del tracciato stradale della S.P. 46 Ispica – Pozzallo .	10	Completamento della fase programmata	S/N	Progettazione esecutiva primo lotto	Avvio dei lavori	Esecuzione
C	PIANO OPERATIVO PER LO SVILUPPO DELLA MOBILITÀ SECONDARIA						
C.1	Mobilità secondaria - Favorire la fruizione del territorio mediante la creazione di un sistema integrato di mobilità non motorizzata a valenza turistica e ricreativa – Azioni generali di pianificazione, organizzazione e divulgazione del progetto	8	Sviluppo della rete in progetto (SdF o livello preliminare)	Km	20,00	20,00	20,00
C.2	Mobilità secondaria - Azioni ed interventi diretti finalizzati alla creazione di un sistema integrato di mobilità non motorizzata - Interventi puntuali in ambito naturalistico extraurbano - Studi di fattibilità, progettazione, direzione lavori (Interventi inseriti o da inserire nel programma triennale delle OO.PP.)		Sviluppo della rete in progetto (livello definitivo)	Km	10,00	10,00	10,00
C.3	Mobilità secondaria – Azioni ed interventi diretti dirette di adeguamento della mobilità stradale in ambito extra-urbano per favorirne la fruizione alternativa non motorizzata.- Studi di fattibilità, progettazione, direzione lavori (Interventi inseriti o da inserire nel programma triennale delle OO.PP.)		Sviluppo della rete in esercizio	Km	-	10,00	10,00
D	PROGRAMMA OPERATIVO PER LA GESTIONE DEI SERVIZI INFORMATICI E DEI SISTEMI INFORMATIVI						
D.2.	Informatizzazione - Implementazione servizi di rete Intranet rivolti all'utenza interna						
D.2.7	Costruzione degli strumenti di interfaccia digitale previsti dal Programma triennale della Trasparenza e demandati alle competenze del Settore 9° - Servizi Informatici.-	8	Completamento della attività programmata	%	90%	100%	100%
D.2.8	Costruzione degli strumenti di interfaccia digitale previsti dal Piano triennale di Prevenzione della Corruzione e demandati alle competenze del Settore 9° - Servizi Informatici.-	8	Completamento della attività programmata	%	90%	100%	100%
E	PROGRAMMA OPERATIVO DI PROTEZIONE CIVILE						

Obiettivi strategici

Descrizione Obiettivo	Peso*	Indicatore	U.M.	Target Atteso			
				2014	2015	2016	
E.1	Protezione civile – Azioni ed interventi istituzionali finalizzati alla prevenzione dei rischi ed alla organizzazione delle attività di protezione civile in ambito sovra comunale.-						
E.1.1	8	Completamento della attività programmata	S/N	Redazione del Piano provinciale			
F	PROGRAMMA OPERATIVO PER LA GESTIONE DELLE RISERVE NATURALI						
F.1	Riserve naturali - Attività istituzionale di vigilanza e regime sanzionatorio						
F.1	10	Copertura delle zone omogenee oggetto di vigilanza	%	100	100	100	
F.2	Riserve naturali - Azioni dirette e/o interventi di salvaguardia degli ambienti naturali e interventi prioritari per il mantenimento degli ecosistemi delle aree protette, anche mediante intese con altri soggetti						
F.2.1	8	Sviluppo delle opere lineari oggetto di intervento	MI	Interventi finalizzati alla salvaguardia e alla fruizione degli ambienti naturali mediante la manutenzione ed il potenziamento dei manufatti (sentieristica, perimetrazione, tabellazione, sistemazioni idrauliche ed interventi vari di piccola infrastrutturazione) - Studi ed indagini di fattibilità, progettazione, esecuzione.-			
F.2.1.1				Interventi diretti effettuati dal personale interno o dai lavoratori in regime di A.S.U.	2.000	2.000	2.000
F.2.1.2				Interventi a eseguiti mediante affidamento a imprese esterne a valere sulle risorse disponibili o su trasferimenti regionali	3.000	3.000	3.000
F.2.2	6	Impiego orario	ore	Interventi di pulitura, forestazione e/o ri-forestazione finalizzati al mantenimento degli ecosistemi protetti - Studi ed indagini di fattibilità, progettazione, esecuzione.-			
F.2.2.1				Interventi diretti effettuati dal personale interno o dai lavoratori in regime di A.S.U.	1.500	1.500	1.500

Obiettivi strategici

Descrizione Obiettivo	Peso*	Indicatore	U.M.	Target Atteso			
				2014	2015	2016	
F.5 <i>Riserve Naturali</i> Azioni alla valorizzazione del Patrimonio naturalistico-ambientale del territorio provinciale con particolare riferimento alle Riserve Naturali affidate in gestione alla Provincia regionale ed alle altre aree oggetto di salvaguardia istituzionale	6	Incremento annuo delle lezioni propedeutiche alle visite	%	5%	5%	5%	
		Incremento annuo delle visite alle Riserve	%	5%	5%	5%	
F.5.7 Attività di informazione formazione ed educazione ambientale nelle funzioni di Laboratorio Territoriale Provinciale Nodo InFEA, mediante la realizzazione dei programmi dell'omonimo Sistema regionale istituito dall'ARPA.(*)	4	Realizzazione di progetti specifici in materia di educazione ambientale	N.	2	2	2	
G		PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ DI SUPPORTO LOGISTICO ED AMMINISTRATIVO					
G.4		Mappatura dei processi e compilazione schede relative alla trasparenza d alla gestione del rischio corruzione					
G.4.1	8	Adattamento e compilazione della tabella Master relativa a "Amministrazione Trasparente" secondo i requisiti di completezza, accessibilità e aggiornamento come da delibera CIVIT 50/2103.	Aggiornamento alle scadenze		20 Dicembre	20 Dicembre	20 Dicembre
G.4.2	8	Attuazione misure del PTPC di competenza del Settore	Rispetto obiettivi PTPC	%	100%	100%	100%
G.4.2	10	Verifica ed eventuale aggiornamento dei processi e delle misure di prevenzione previste di cui al PTPC di competenza	Rispetto scadenze stabilite dal R.P.C o CIVIT		10 Dicembre	10 Dicembre	10 Dicembre

Obiettivi di efficacia

Descrizione Obiettivo	Indicatore	U.M.	Valore anno 2013	Target Atteso			
				2014	2015	2016	
A	PIANO OPERATIVO NEL SETTORE DELLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE						
A.5	Sviluppo delle aree montane - Procedimenti tecnico-amministrativi per il conseguimento degli obiettivi istituzionali di promozione e sostegno al territorio della ex comunità montana iblea in attuazione all'art. 45 della L.R. 06.03.1986, n. 9						
A.5.1	Attività tecnico-amministrative per la organizzazione e la gestione della Assemblea consultiva dei Comuni Montani	Sedute della Assemblea consultiva	N.		>4	>4	>4
A.5.2	Procedimento partecipativo per la predisposizione del programma di utilizzo delle risorse finanziarie stanziare in favore delle aree montane	Formalizzazione dell'adempimento nei termini programmati	S/N		Ottobre 2014	Ottobre 2015	Ottobre 2016
B	PIANO OPERATIVO NEL SETTORE DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI						
B.3	Infrastrutture e trasporti - Formazione del programma triennale di cui all'art.14 della Legge 11.02.1994, n.109, nel testo regionale vigente (piano triennale delle opere pubbliche), e relativo elenco annuale, e altri adempimenti correlati						
B.3.2	Procedimento istruttorio e predisposizione del progetto per la formazione del programma triennale delle OO.PP. e del relativo elenco annuale.	Formalizzazione dell'adempimento nei termini programmati	S/N		Novembre 2014	Novembre 2015	Novembre 2016
D	PROGRAMMA OPERATIVO PER LA GESTIONE DEI SERVIZI INFORMATICI E DEI SISTEMI INFORMATIVI						
D.2	Informatizzazione - Implementazione servizi di rete Intranet rivolti all'utenza interna						
D.2.1	Implementazione del progetto "Scrivanie virtuali" con estensione agli atti deliberativi di Giunta e di Consiglio	Completamento della fase programmata	S/N	-	Avvio / Conclusione	-	-
D.2.2	Dominio degli utenti - estensione della tecnologia agli uffici ancora sprovvisti per usufruire del sistema di autenticazione a dominio per la condivisione delle risorse di rete e delle informazioni. Mantenimento.-	Utenza attivata / Fabbisogno complessivo	%	100%	100%	100%	100%

Obiettivi di efficacia

Descrizione Obiettivo	Indicatore	U.M.	Valore anno 2013	Target Atteso			
				2014	2015	2016	
D.2.3	Progetto "OSO Office Sweet Office"- Studio di fattibilità e conseguente attuazione su Settori "test" dell'ufficio portatile che, da postazione remota, consenta di reperire informazioni o di produrne di nuove.- (*)	Postazioni	N.	0	4	10	30
D.2.5	Estensione del progetto "Free" finalizzato a diffondere l'uso di software esenti da licenza d'uso sia nell'impiego dal lato "client" (piattaforme di produttività office-like) che lato server.	Utenza attivata / Utenza complessiva	%	30%	40%	50%	60%
D.2.6	Mantenimento ed ampliamento Progetto TI.V.O.LI. (TI Vedo On Line) per la implementazione dei servizi di "Web conference", con ipotesi di estensione alla sala conferenze del plesso di Via G. Di Vittorio e eventuale noleggio esterno.-	Postazioni attivate Collettive Personalì	N. N.	2 4	3 6	4 8	4 10
D.3	Informatizzazione - Infrastruttura						
D.3.2	Implementazione del sistema VOIP con centralini telefonici di nuova realizzazione da installarsi presso tutte le sedi dell'Ente	Attuazione della fase programmata	S/N		Sviluppo	Sviluppo	Sviluppo
D.4	Informatizzazione - Assistenza / formazione / consulenza						
D.4.2	Formazione a tutto il personale dell'Ente per l'impiego di nuovi software e/o tecnologie (PEC, Firma digitale, etc)	Nuovi utenti destinatari	%	100%	100%	100%	100%
D.5	Sistema informativo territoriale - Implementazione in ambiente GIS delle banche dati del Sistema Informativo Territoriale istituito presso l'Ufficio di Piano.-						
D.5.1	Implementazione generale degli ambiti e sub-ambiti del SIT in ambiente GIS, costruzione ed organizzazione dei metadati, strutturazione delle informazioni disponibili in formati compatibili con il SIT Regionale ed implementazione dell'interfaccia di accesso utente in rete locale	Incremento della consistenza del sistema (in bytes omogenei)	%	60,446 Mb	10%	10%	10%
		Incremento della consistenza del sistema (in record)	%	28.547	10%	10%	10%
D.8	Risorsa idrica - Gestione della rete di controllo dei principali parametri quali-quantitativi delle acque freatiche nel territorio provinciale						

Obiettivi di efficacia

Descrizione Obiettivo	Indicatore	U.M.	Valore anno 2013	Target Atteso			
				2014	2015	2016	
D.8.1	Gestione, controllo e manutenzione ordinaria delle attrezzature costituenti la rete di monitoraggio della qualità delle acque freatiche	Intensità dei controlli in sito per stazione (numero totale)	N.	48	32	24	24
		Stazioni controllate in remoto	N.	2	6	8	8
		Parametri rilevati / Parametri totali monitorabili dalla rete (su base giornaliera)	%	80%	90%	90%	90%
E	PROGRAMMA OPERATIVO DI PROTEZIONE CIVILE						
E.2	Protezione civile –Azioni e/o ed interventi diretti di Prevenzione dei rischi e gestione delle Emergenze, anche mediante intese con altri soggetti istituzionali e con le Associazioni e/o gli altri Organismi di volontariato						
E.2.1	Attività di pronto intervento per le varie fasi operative contemplate nei documenti e nei piani di protezione civile e di emergenza, in risposta ai livelli di allerta dichiarati e in conformità alle norme e alle direttive vigenti.-	Percentuale di risposta alle richieste di intervento	%	=	100%	100%	100%
F	PROGRAMMA OPERATIVO PER LA GESTIONE DELLE RISERVE NATURALI						
F.2	Riserve naturali - Azioni dirette e/o interventi di salvaguardia degli ambienti naturali e interventi prioritari per il mantenimento degli ecosistemi delle aree protette, anche mediante intese con altri soggetti						
F.2.4	Organizzazione e gestione delle attività di avvistamento incendi, a sostegno e di concerto con i soggetti e gli organismi istituzionalmente preposti alla lotta contro gli incendi boschivi (*).-	Attività specifica di prevenzione incendi	Ore	1.800	1.800	1.800	1.800
F.2.6	Interventi di riduzione in pristino di opere ed i manufatti delle opere oggetto di provvedimento esecutivo di rimozione, rientranti nelle competenze istituzionali dell'Ente Gestore.- (*)	Intensità degli adempimenti progettuali (interventi periziati / ordinanze esecutive)	%		100%	100%	100%

Obiettivi di efficienza

Descrizione Obiettivo	Indicatore	U.M.	Valore Anno 2013	Target Atteso			
				2014	2015	2016	
A	PIANO OPERATIVO NEL SETTORE DELLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE						
A.1	<i>Pianificazione territoriale - Monitoraggio, aggiornamento e attuazione del Piano Territoriale di cui all'art.12 della Legge regionale 03.06.1986, n.9.</i>						
A.1.4	Pareri e provvedimenti in materia di conformità urbanistica e/o di coerenza con le previsioni del Piano territoriale	Tempo medio di emissione del provvedimento	gg.		6	5	4
A.4	Fondi ex Insicem - Organizzazione e gestione delle procedure per l'utilizzo da parte della Provincia Regionale delle risorse provenienti dai saldi di liquidazione degli enti regionali dismessi (c.d. fondi ex Insicem), in attuazione dell'art.11 della L.R. 05.11.2004, n. 15						
A.4.1	Procedimenti istruttori ed autorizzatori per la erogazione dei fondi ai soggetti beneficiari in conformità in attuazione dell'accordo interistituzionale di programma del 26.07.2006	Tempo medio di emissione del provvedimento	gg.	-	6	5	4
A.5	Sviluppo delle aree montane - Procedimenti tecnico-amministrativi per il conseguimento degli obiettivi istituzionali di promozione e sostegno al territorio della ex comunità montana iblea in attuazione all'art. 45 della L.R. 06.03.1986, n. 9						
A.5.3	Procedimenti istruttori ed autorizzatori per la erogazione in favore dei Comuni Montani delle risorse già assegnate ai sensi dell'art. 45 della L.R. 9/86						
A.5.4	Procedimenti istruttori e autorizzatori per la erogazione delle risorse pregresse assegnate in favore della ex "Comunità montana iblea" (crediti nei confronti del Ministero degli Interni da acquisire per il tramite della Provincia di Siracusa)	Tempo medio di emissione del provvedimento	gg.		6	5	4
A.5.5	Procedimenti istruttori e autorizzatori per la erogazione delle risorse pregresse assegnate in favore della ex "Comunità montana iblea" (crediti diretti nei confronti della Provincia di Siracusa, rateizzati)						

Obiettivi di efficacia

Descrizione Obiettivo	Indicatore	U.M.	Valore anno 2013	Target Atteso			
				2014	2015	2016	
A.6	Sviluppo delle aree montane - Attuazione della azione strategica n. 4 - Riequilibrio economico e sociale montano, prevista dal piano di utilizzo dei fondi di cui all'art. 77 della L.R. 03.05.2001, n. 6 e ss. mm. ed ii.						
A.6.1	Procedimenti istruttori ed autorizzatori per la erogazione in favore dei Comuni Montani delle risorse assegnate in conformità all'accordo attuativo n.33379 del 16.06.2088 ed agli obiettivi della misura.-	Tempo medio di emissione del provvedimento	gg.		6	5	4
D	PROGRAMMA OPERATIVO PER LA GESTIONE DEI SERVIZI INFORMATICI E DEI SISTEMI INFORMATIVI						
D.4	Informatizzazione - Assistenza / formazione / consulenza						
D.4.1	Assistenza continua al personale per l'avviamento dei sistemi e la risoluzione di problemi operativi	Tempo medio per l'intervento risolutivo di assistenza	gg.	giorni 2 ore 6 min. 17	2,30	2,15	2,00
D.4.3	Consulenza ai vari Settori richiedenti, per problematiche precipue di ciascuno (acquisti CONSIP, acquisti Mercato Elettronico Pubblica Amministrazione, Accesso a dati statistici sulle attività lavorative dei Settori stessi etc..)	Tempo medio per l'intervento risolutivo di assistenza	gg.	5	5	4	4
E	PROGRAMMA OPERATIVO DI PROTEZIONE CIVILE						
E.2	Protezione civile –Azioni e/o ed interventi diretti di Prevenzione dei rischi e gestione delle Emergenze, anche mediante intese con altri soggetti istituzionali e con le Associazioni e/o gli altri Organismi di volontariato						
E.2.4	Gestione, manutenzione e mantenimento in condizioni di efficienza dei mezzi e della attrezzature in dotazione al Servizio Provinciale di Protezione Civile, anche con il coinvolgimento delle Associazioni di volontariato o altri Organismi abilitati.- (*)	Giornate di efficienza del parco automezzi nella annualità	%	=	90%	90%	90%
		Giornate di efficienza del parco natanti nella annualità	%	=	50%	50%	50%
E.3	Protezione civile – Altre azioni ed iniziative di sostegno in ambito sovra comunale nel Settore della Protezione Civile.-						

Obiettivi di efficacia

Descrizione Obiettivo	Indicatore	U.M.	Valore anno 2013	Target Atteso			
				2014	2015	2016	
E.3.3	Attività di istruttoria, esame e formulazione dei pareri tecnici nell'ambito della attività del Comitato Tecnico Regionale istituito per le finalità di cui al Decreto legislativo 17.08.1999, n.334 di "Attuazione della direttiva 96/82/CE relativa al controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose (GRANDI RISCHI)"	Partecipazioni alle riunioni di comitato	%	100%	100%	100%	100%
F	PROGRAMMA OPERATIVO PER LA GESTIONE DELLE RISERVE NATURALI						
F.4	Riserve naturali - Regime autorizzatorio, indennizzatorio e compensativo.-						
F.4.1	Procedimenti tecnico-amministrativi per il rilascio dei provvedimenti autorizzatori prescritti all'interno delle Riserve, in conformità alla vigenti disposizioni regolamentari e di Legge.-	Tempo medio per il rilascio del provvedimento	gg.	23.5	30	30	30
F.6	Riserve naturali - Attività logistiche e di supporto finalizzate ad assicurare con efficienza ed efficacia l'espletamento delle attività tecnico-amministrative della U.O. preposta alla gestione delle riserve Naturali						
F.6.2	Organizzazione delle attività e delle risorse interne in regime di qualità per il mantenimento della Certificazione ISO 9001:2008, ed acquisizione dei necessari servizi di verifica e controllo periodico.- (*)	Esito positivo delle verifiche ispettive	S/N	SI	Esito positivo	Esito positivo	Esito positivo

Riepilogo obiettivi e attività

Cod.	Descrizione Obiettivo/Attività	Tipologia			
		Obiettivo strategico	Obiettivo di efficacia	Obiettivo di efficienza	Azione extra performance
A	PIANO OPERATIVO NEL SETTORE DELLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE				
A.1	<i>Pianificazione territoriale - Monitoraggio, aggiornamento e attuazione del Piano Territoriale di cui all'art.12 della Legge regionale 03.06.1986, n.9.</i>				O
A.1.1	Monitoraggio e predisposizione della relazione annuale sullo stato di attuazione del Piano Territoriale Provinciale in conformità alle previsioni di cui all'art. 14 - "Monitoraggio e controllo" delle Norme di attuazione.				O
A.1.2	Azioni propedeutiche: raccolta dei dati di base e avvio della concertazione con le istituzioni e con le rappresentanze istituzionali e socio-economiche del territorio.-				O
A.1.3	Aggiornamento del piano territoriale provinciale e annessa procedura di Valutazione ambientale strategica				O
A.1.4	Pareri e provvedimenti in materia di conformità urbanistica e/o di coerenza con le previsioni del Piano territoriale			O	
A.2	<i>Pianificazione territoriale - Azioni, anche integrate, finalizzate alla organizzazione e alla promozione del territorio ibleo con specifico riguardo alle prospettive di valorizzazione del patrimonio naturalistico, ambientale e storico-culturale, coerentemente con gli indirizzi definiti dal Piano Territoriale Provinciale</i>				
A.2.1	Attivazione del nuovo "Museo regionale delle miniere di asfalto di Castelluccio e della Tabuna" - Attività di studio, progettazione e supporto (protocollo di intesa n.61048 del 17.11.2008)				
	<i>A.2.1.1 Forestazione</i>				O
	<i>A.2.1.2 Perimetrazione e sentieristica</i>				O
	<i>A.2.1.3 Restauro dell'immobile da destinare alla sede museale</i>	O			
A.2.2	Ristrutturazione di un immobile da destinare a centro visita e casa forestale nella Riserva Naturale Pino d'Aleppo (*)				O
A.2.3	Azione di tutela del patrimonio arboreo monumentale esistente nella Provincia di Ragusa in attuazione delle intese con la Soprintendenza ai BB.CC. e AA., l'Ispettorato Forestale e l'Azienda Foreste Demaniali. - Attuazione delle intese e iniziative di divulgazione del progetto, anche mediante diffusione a stampa e su web del testo Predisposto di concerto con i gli altri partner.- (*)				O
A.2.4	Azione di sostegno istituzionale per il recupero funzionale della ex Fornace Penna in Comune di Scicli (*)				O
A.2.5	Altre azioni ed interventi a carattere sovracomunale per la valorizzazione del territorio provinciale, con particolare riguardo al sistema dei beni culturali e ambientali, in coerenza con le previsioni di organizzazione territoriale del P.T.P.- (*)				O

Riepilogo obiettivi e attività

Cod.	Descrizione Obiettivo/Attività	Tipologia			
		Obiettivo strategico	Obiettivo di efficacia	Obiettivo di efficienza	Azione extra performance
A.3	<i>Pianificazione territoriale - Partecipazione istituzionale alla redazione di programmi ed azioni integrate nel settore della pianificazione territoriale, anche in partenariato con altri soggetti istituzionali e/o portatori di interesse.-</i>				
A.3.1	Aeroporto di Comiso - Studi di post-fattibilità ed indagini per l'aggiornamento ed il completamento del progetto Konver				O
A.3.2	Supporto al procedimento partecipativo interistituzionale per la formazione del nuovo Piano paesistico di cui all'art.135 del D. Leg.vo 22.1.2004, n° 42, relativamente alla Provincia di Ragusa.-				O
A.3.3	Implementazione dello studio di settore "Cave e miniere" mediante l'aggiornamento degli assetti e dei fabbisogni, finalizzato alla formulazione di proposte e osservazioni al Piano Regionale della Cave e dei Materiali Lapidei (Azione in partenariato con Assindustria).-				O
A.3.4	Azione di supporto istituzionale per la formazione dei piani attuativi nei comprensori urbani degradati individuati dal programma di settore Cave e miniere.-				O
A.4	<i>Fondi ex Insicem - Organizzazione e gestione delle procedure per l'utilizzo da parte della Provincia Regionale delle risorse provenienti dai saldi di liquidazione degli enti regionali dismessi (c.d. fondi ex Insicem), in attuazione dell'art.11 della L.R. 05.11.2004, n. 15</i>				O
A.4.1	Procedimenti istruttori ed autorizzatori per la erogazione dei fondi ai soggetti beneficiari in conformità in attuazione dell'accordo interistituzionale di programma del 26.07.2006				O
A.4.2	Monitoraggio e controllo dello stato di attuazione del piano di utilizzo in conformità dell'accordo interistituzionale di programma del 26.07.2006				O
A.5	<i>Sviluppo delle aree montane - Procedimenti tecnico-amministrativi per il conseguimento degli obiettivi istituzionali di promozione e sostegno al territorio della ex comunità montana iblea in attuazione all'art. 45 della L.R. 06.03.1986, n. 9</i>				
A.5.1	Attività tecnico-amministrative per la organizzazione e la gestione della Assemblea consultiva dei Comuni Montani		O		
A.5.2	Procedimento partecipativo per la predisposizione del programma di utilizzo delle risorse finanziarie stanziare in favore delle aree montane		O		
A.5.3	Procedimenti istruttori ed autorizzatori per la erogazione in favore dei Comuni Montani delle risorse già assegnate ai sensi dell'art. 45 della L.R. 9/86			O	

Riepilogo obiettivi e attività

Cod.	Descrizione Obiettivo/Attività	Tipologia			
		Obiettivo strategico	Obiettivo di efficacia	Obiettivo di efficienza	Azione extra performance
A.5.4	Procedimenti istruttori e autorizzatori per la erogazione delle risorse pregresse assegnate in favore della ex "Comunità montana iblea" (crediti nei confronti del Ministero degli Interni da acquisire per il tramite della Provincia di Siracusa)			O	
A.5.5	Procedimenti istruttori e autorizzatori per la erogazione delle risorse pregresse assegnate in favore della ex "Comunità montana iblea" (crediti diretti nei confronti della Provincia di Siracusa, rateizzati)			O	
A.5.6	Organizzazione ed attuazione di iniziative specifiche, anche integrate, finalizzate alla valorizzazione economico-sociale del territorio montano della provincia (*)				O
A.6	Sviluppo delle aree montane - Attuazione della azione strategica n. 4 - Riequilibrio economico e sociale montano, prevista dal piano di utilizzo dei fondi di cui all'art. 77 della L.R. 03.05.2001, n. 6 e ss. mm. ed ii.				
A.6.1	Procedimenti istruttori ed autorizzatori per la erogazione in favore dei Comuni Montani delle risorse assegnate in conformità all'accordo attuativo n.33379 del 16.06.2008 ed agli obiettivi della misura. -			O	
A.6.2	Organizzazione e supervisione del programma di forestazione produttiva previsto dall'accordo attuativo n.33379 del 16.06.2008 di concerto con l'Azienda foreste Demaniali				O
A.6.3	Attività tecnico-amministrativa per l'utilizzo delle risorse direttamente gestite dalla Provincia Regionale ai sensi dall'accordo attuativo n.33379 del 16.06.2008 ed in conformità agli obiettivi della misura				O
A.7	Risorsa idrica - Attività tecnica di supporto, nell'ambito delle competenze istituzionali della Provincia in materia di risorse idriche, al procedimento partecipativo interistituzionale finalizzato ad una gestione razionale dell'invaso di S. Rosalia				
A.7.1	Costruzione di un modello di bacino finalizzato alla razionalizzazione dell'utilizzo delle acque del Fiume Irminio, mediante convenzione con il CSEI di Catania, (iniziativa condotta di concerto con altri settori dell'Ente) (*)				O
A.7.2	Partnership con ARPA SICILIA finalizzata ad adottare, sperimentare ed implementare l'approccio di AGENDA 21 LOCALE alla gestione del bacino dell'Irminio nell'ambito del progetto 1G MED08 - 515 WATERinCORE per la "gestione sostenibile delle acque attraverso il miglioramento della responsabilità comune nei bacini idrografici del Mediterraneo". (*)				O
A.7.3	Iniziativa finalizzata alla ottimizzazione della distribuzione della risorsa - Elaborazione di una Ipotesi di accordo di programma per una gestione condivisa delle acque del bacino di Santa Rosalia. (*)				O
A.7.4	Attività divulgative e altre iniziative finalizzate a razionalizzare lo sfruttamento e la distribuzione della risorsa idrica del territorio (*)				O

Riepilogo obiettivi e attività

Cod.	Descrizione Obiettivo/Attività	Tipologia			
		Obiettivo strategico	Obiettivo di efficacia	Obiettivo di efficienza	Azione extra performance
B	PIANO OPERATIVO NEL SETTORE DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI				
B.1	Infrastrutture e trasporti – Partecipazione e supporto tecnico istituzionale ai processi di potenziamento delle dotazioni infrastrutturali nel settore della mobilità e dei trasporti, anche mediante iniziative e interventi specifici.-				
B.1.1	Ammodernamento a quattro corsie della SS. 514 "Di Chiaramonte" e della SS. 194 "Ragusana" dallo svincolo con la SS. 115 allo svincolo con la SS. 114				O
B.1.2	Variante alla SS. 115 nel tratto compreso fra il km 294+00, svincolo di Vittoria ovest e la SP 20 Comiso sud				O
B.1.3	Completamento della tratta autostradale Siracusa-Gela				O
B.1.4	Potenziamento dei collegamenti stradali Ragusa-Mare mediante la ri-funzionalizzazione della S.P. 25 Ragusa - Marina di Ragusa - Supporto istituzionale alla progettazione.- (*)				O
B.1.5	Azioni varie di sostegno istituzionale per il potenziamento del sistema ferroviario (ferrovia SR-Gela, collegamento ferroviario al porto di Pozzallo, collegamento ferroviario all'aeroporto di Comiso, nuovo scalo merci di Ragusa, nuovo scalo merci di Modica-Pozzallo)				O
B.1.6	Azioni varie di sostegno istituzionale per il potenziamento del sistema portuale (Porto di Pozzallo e portualità minore)				O
B.1.7	Azioni varie di sostegno istituzionale per il potenziamento del sistema aeroportuale (aeroporto di Comiso)				O
B.1.8	Creazione di un servizio integrato di navetta litoranea a carattere stagionale - Fattibilità e organizzazione del progetto - (*)				O
B.2	Infrastrutture e trasporti - Razionalizzazione del trasporto stradale mediante azioni ed interventi diretti sul sistema dei principali collegamenti provinciali - Studi ed indagini di fattibilità, progettazione, esecuzione.-				
B.2.1	Potenziamento dei collegamenti stradali fra la SS. n. 115, la nuova struttura aeroportuale di Comiso - ex Base Nato, e l'autoporto di Vittoria e la SS. n. 514 Ragusa - Catania -	O			
B.2.2	Potenziamento dei collegamenti stradali fra la autostrada Siracusa - Gela ed il porto di Pozzallo mediante l'ammodernamento del tracciato stradale della S.P. 46 Ispica – Pozzallo.	O			
B.2.3	Realizzazione del passante circonvallatorio al Polo Commerciale di Modica				O
	<i>B.2.3.1 Realizzazione dello svincolo sulla S.S. 194 nel tratto Modica- Pozzallo – Intesa con il Consorzio Siciliano Autostrade, nell'ambito dei lavori di prolungamento della autostrada SR-Gela</i>				O

Riepilogo obiettivi e attività

Cod.	Descrizione Obiettivo/Attività	Tipologia			
		Obiettivo strategico	Obiettivo di efficacia	Obiettivo di efficienza	Azione extra performance
	<i>B.2.3.2 Potenziamento della S.P. Bugilfezza - San Giovanni al Prato dall'incrocio con la S.S. 115 all'incrocio con la S.S. 194</i>				O
B.2.4	Ri-funzionalizzazione dei collegamenti stradali fra l'abitato di Vittoria, la frazione di Scoglitti e l'asse litoraneo - (*)				O
B.2.5	Sistema delle arterie circonvallatorie dei borghi e dei nuclei urbani in conformità alla azione E2f dello studio di settore "Viabilità e trasporti" del Piano Territoriale Provinciale.- Analisi e studi di fattibilità.- (*)				O
B.3	Infrastrutture e trasporti - Formazione del programma triennale di cui all'art.14 della Legge 11.02.1994, n.109, nel testo regionale vigente (piano triennale delle opere pubbliche), e relativo elenco annuale, e altri adempimenti correlati				
B.3.1	Predisposizione del piano preliminare dei fabbisogni di cui all'art. 11, comma1, del Regolamento DPR 05.10.2010, n. 207.-				O
B.3.2	Procedimento istruttorio e predisposizione del progetto per la formazione del programma triennale delle OO.PP. e del relativo elenco annuale.		O		
B.3.3	Organizzazione e monitoraggio del procedimento di utilizzo delle risorse premiali assegnate in attuazione delle Delibera CIPE n.20/2004 del 29/09/2004. (*)				O
B.3.4	Implementazione del software per la gestione ed il controllo dello stato di avanzamento delle OO.PP. dell'Ente, con accesso da interfaccia utente esterno in ambiente WEB GIS.-		O		
B.4	Infrastrutture e trasporti - Programmi e/o progetti speciali in ambito locale, regionale, nazionale e/o comunitario, finalizzati alla ri-organizzazione del sistema della mobilità comprensoriale, anche in partenariato con altri soggetti pubblici e/o privati .-				
B.4.1	Partecipazione al procedimento per la formazione del Piano Regionale del Trasporto Pubblico Locale, avviato dall'Assessorato Regionale ai Trasporti in attuazione al "Piano direttore del Piano Regionale dei Trasporti e della mobilità" già approvato con D.A. 16.12.2002 (*).-				O
B.4.2	Formazione del piano provinciale per la mobilità extra-urbana - Adempimenti preliminari per l'avvio procedimento partecipativo (*)				O
B.4.3	Implementazione del sistema di analisi della mobilità (PRASITT) mediante l'aggiornamento delle dotazioni software disponibili (*)				O

Riepilogo obiettivi e attività

Cod.	Descrizione Obiettivo/Attività	Tipologia			
		Obiettivo strategico	Obiettivo di efficacia	Obiettivo di efficienza	Azione extra performance
B.4.4	Altre iniziative specifiche ed interventi mirate a favorire il trasporto pubblico locale e l'offerta di mobilità nel territorio.-(*)				O
C	PIANO OPERATIVO PER LO SVILUPPO DELLA MOBILITÀ SECONDARIA				
C.1	Mobilità secondaria - Favorire la fruizione del territorio mediante la creazione di un sistema integrato di mobilità non motorizzata a valenza turistica e ricreativa – Azioni generali di pianificazione, organizzazione e divulgazione del progetto				
C.1.1	Implementazione del progetto "PASSIBLEI", finalizzato alla creazione di un sistema integrato di mobilità locale a vocazione turistico-ricreativa per la fruizione del territorio. (*)	O			
C.1.2	Studi ed analisi di sostenibilità per la riconversione dei parchi ferroviari urbani in regime di S.T.U. (*)				
C.1.3	Formazione di un sistema integrato ciclo-ferroviario nelle Province di Ragusa e Siracusa per la fruizione del comprensorio naturalistico e storico-culturale delle aree montane della Sicilia sud-orientale, della Val di Noto e delle Valli Iblee del Barocco.-				
C.2	Mobilità secondaria - Azioni ed interventi diretti finalizzati alla creazione di un sistema integrato di mobilità non motorizzata - Interventi puntuali in ambito naturalistico extraurbano - Studi di fattibilità, progettazione, direzione lavori (Interventi inseriti o da inserire nel programma triennale delle OO.PP.)				
C.2.1	Interventi prioritari per la realizzazione di un sistema integrato di itinerari e percorsi attrezzati per la fruizione turistica dei beni culturali, naturali ed ambientali della Provincia. (Comprensori di Cava d'Ispica e di Donnafugata)				
C.2.2	Riqualificazione territoriale per la fruizione del comprensorio costiero di Punta Pisciotto - ex Fornace Penna, ricadente nei comuni di Modica e Scicli, con la formazione di un sistema di mobilità a valenza turistico-ricreativa				
	<i>C.2.2.1 Conclusione dell'intervento iniziale – Interventi puntuali di miglioramento</i>	O			
	<i>C.2.2.2 Lotto di completamento</i>				
C.2.3	Ri-funzionalizzazione ad uso turistico ricreativo del tracciato della ex ferrovia secondaria Ragusa – Siracusa – Vizzini				
	<i>C.2.3.1 Tratto Ragusa – Chiaramonte</i>				
	<i>C.2.3.2 Tratto Chiaramonte - Monterosso</i>				
	<i>C.2.3.3 Tratto Monterosso - Giarratana</i>				

Riepilogo obiettivi e attività

Cod.	Descrizione Obiettivo/Attività	Tipologia			
		Obiettivo strategico	Obiettivo di efficacia	Obiettivo di efficienza	Azione extra performance
C.2.4	Azione integrata di valorizzazione della vallata del Fiume Irminio per finalità turistico-ricreative. Redazione degli studi e delle analisi iniziali e avvio delle fasi di progettazione				
C.2.5	Creazione di una pista ciclo-turistica e pedonale circum-lacuale finalizzata a favorire la fruizione turistica e ricreativo del bacino di Santa Rosalia				
C.2.6	Interventi finalizzati alla fruizione del percorso di visita della collina di San Matteo, di concerto con il Comune di Scicli - (*)				
C.3	Mobilità secondaria – Azioni ed interventi diretti di adeguamento della mobilità stradale in ambito extra-urbano per favorirne la fruizione alternativa non motorizzata.- Studi di fattibilità, progettazione, direzione lavori (Interventi inseriti o da inserire nel programma triennale delle OO.PP.)				
C.3.1	Formazione di un sistema di itinerari ciclistici a valenza turistico-ricreativa attraverso la ri-qualificazione di alcuni tratti della viabilità minore e dei manufatti interferiti, con particolare riguardo alle casette cantoniere provinciali				
C.3.2	Ri-qualificazione ad uso turistico-ricreativo del tracciato della strada provinciale litoranea da Marina di Ragusa a Donnalucata con la formazione di una pista ciclabile (*)	O			
C.3.3	Riorganizzazione della mobilità litoranea e delle connesse dotazioni infrastrutturali per la fruizione della costa nel tratto Pozzallo - S. Maria del Focallo - Marza in Provincia di Ragusa (*)				
C.3.4	Ri-funionalizzazione della ex-strada provinciale n.17 da Vittoria a Scoglitti, con la formazione di fasce complanari ciclabili per favorirne la percorribilità in ambito locale, turistico e ricreativo.- Predisposizione degli elaborati progettuali – Atto di intesa con il Comune di Vittoria.-				
D	PROGRAMMA OPERATIVO PER LA GESTIONE DEI SERVIZI INFORMATICI E DEI SISTEMI INFORMATIVI				
D.1	Informatizzazione - Azione di implementazione dei processi di E-government rivolti all'utenza esterna				
D.1.1	Albo pretorio on-line in configurazione integrata di rete – Azione di mantenimento				O
D.1.2	Implementazione del progetto “io firmo digitale” finalizzato alla formazione e diffusione del sistema di firma digitale a chiavi asimmetriche.- Azione di mantenimento				O
D.1.3	Implementazione Area di Scambio per megadati esterni, con link ad accesso controllato sulla home page del sito istituzionale.-				O
D.2	Informatizzazione - Implementazione servizi di rete Intranet rivolti all'utenza interna				

Riepilogo obiettivi e attività

Cod.	Descrizione Obiettivo/Attività	Tipologia			
		Obiettivo strategico	Obiettivo di efficacia	Obiettivo di efficienza	Azione extra performance
D.2.1	Implementazione del progetto "Scrivanie virtuali" con estensione agli atti deliberativi di Giunta e di Consiglio		O		
D.2.2	Dominio degli utenti - estensione della tecnologia agli uffici ancora sprovvisti per usufruire del sistema di autenticazione a dominio per la condivisione delle risorse di rete e delle informazioni. Mantenimento		O		
D.2.3	Progetto "OSO Office Sweet Office"- Studio di fattibilità e conseguente attuazione su Settori "test" dell'ufficio portatile che, da postazione remota, consenta di reperire informazioni o di produrne di nuove.-		O		
D.2.4	Estensione del progetto "Stargate" finalizzato alla istituzione di un portale intranet, da migrare successivamente in area internet, per la consultazione e gestione delle informazione a valenza individuale (gestione ferie, riepilogo presenze, lettura timbratura, buste paga, etc.) – Azione di mantenimento.-				O
D.2.5	Estensione del progetto "Free" finalizzato a diffondere l'uso di software esenti da licenza d'uso sia nell'impiego dal lato "client" (piattaforme di produttività office-like) che lato server.		O		
D.2.6	Mantenimento ed ampliamento Progetto TI.V.O.LI. (TI Vedo On Line) per la implementazione dei servizi di "Web conference", con ipotesi di estensione alla sala conferenze del plesso di Via G. Di Vittorio e eventuale noleggio esterno.-		O		
D.2.7	Costruzione degli strumenti di interfaccia digitale previsti dal Programma triennale della Trasparenza e demandati alle competenze del Settore 9° - Servizi Informatici.-	O			
D.2.8	Costruzione degli strumenti di interfaccia digitale previsti dal Piano triennale di Prevenzione della Corruzione e demandati alle competenze del Settore 9° - Servizi Informatici.-	O			
D.3	Informatizzazione - Infrastruttura				
D.3.1	Hardware/Software - Manutenzione e gestione del sistema informatico di rete (*)				O
D.3.2	Implementazione del sistema VOIP con centralini telefonici di nuova realizzazione da installarsi presso tutte le sedi dell'Ente		O		
D.3.3	Progetto "Airbag" . Studio di fattibilità ed implementazione di sistema di protezione dei dati e successivo ripristino delle funzionalità dei sistemi informatici a seguito di "disaster event" - . (Art.650/bis del nuovo Codice A.D.) - (*)				O
F.3.4	Supporto alla progettazione e alla realizzazione della connettività istituzionale attraverso trasporto in fibra ottica per le Sedi di Viale del Fante e Via G. Di Vittorio.-				O
D.4	Informatizzazione - Assistenza / formazione / consulenza				

Riepilogo obiettivi e attività

Cod.	Descrizione Obiettivo/Attività	Tipologia			
		Obiettivo strategico	Obiettivo di efficacia	Obiettivo di efficienza	Azione extra performance
D.4.1	Assistenza continua al personale per l'avviamento dei sistemi e la risoluzione di problemi operativi			O	
D.4.2	Formazione a tutto il personale dell'Ente per l'impiego di nuovi software e/o tecnologie (PEC, Firma digitale, etc)		O		
D.4.3	Consulenza ai vari Settori richiedenti, per problematiche precipue di ciascuno (acquisti CONSIP, acquisti Mercato Elettronico Pubblica Amministrazione, Accesso a dati statistici sulle attività lavorative dei Settori stessi etc..)			O	
D.5	Sistema informativo territoriale - Implementazione in ambiente GIS delle banche dati del Sistema Informativo Territoriale istituito presso l'Ufficio di Piano.-				
D.5.1	Implementazione generale degli ambiti e sub-ambiti del SIT in ambiente GIS, costruzione ed organizzazione dei metadati, strutturazione delle informazioni disponibili in formati compatibili con il SIT Regionale ed implementazione dell'interfaccia di accesso utente in rete locale		O		
D.5.2	Mantenimento e potenziamento delle attrezzature tecnico-scientifiche, dei sistemi hardware e software, dei beni mobili e in generale delle dotazioni assegnate per il funzionamento al CED dell'Ufficio del Piano				O
D.6	Sistema informativo territoriale - Divulgazione dei dati del Sistema Informativo Provinciale.				
D.6.1	Implementazione dell'interfaccia di accesso utente in ambito WEB GIS, mediante link al sito denominato "IL SISTEMA IBLEO" dedicato alla pubblicazione dei dati territoriali di base, dei dati territoriali tematici e dei data base di interesse pubblico				O
D.6.2	Implementazione del software per la gestione ed il controllo dello stato di avanzamento delle OO.PP. dell'Ente, con accesso da interfaccia utente esterno in ambiente WEB GIS.-				O
D.6.3	Supporto informatico e cartografico agli altri servizi dell'Ente ed ad altri soggetti e/o istituzioni territoriali				O
D.7	Sistema informativo territoriale - Attuazione di programmi di monitoraggio e controllo del territorio anche mediante intese con altri soggetti istituzionali nel settore				
D.7.1	Protocollo di intesa stipulato in data 21.10.2003 con l'Azienda Doreste Demaniali e l'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste per la gestione congiunta delle informazioni cartografiche e delle banche digitali relativamente al patrimonio boschivo forestale della Provincia (*)				O
D.7.2	Protocollo di intesa stipulato in data 05.04.2001 per la gestione di un sistema informativo sugli attingimenti in falda e per la realizzazione e la gestione di un sistema di monitoraggio delle falde idriche, stipulato con l'Ufficio del Genio Civile di Ragusa e attuato in collaborazione con l'Ufficio Idrografico Regionale di Palermo (*)				O

Riepilogo obiettivi e attività

Cod.	Descrizione Obiettivo/Attività	Tipologia			
		Obiettivo strategico	Obiettivo di efficacia	Obiettivo di efficienza	Azione extra performance
D.7.3	Implementazione del repertorio informatico dei beni architettonici e archeologici e rurali in attuazione al protocollo d'intesa e collaborazione stipulato in data 08.09.1997 con l'Assessorato Regionale dei Beni Culturali e Ambientali, condotto in collaborazione con la locale Soprintendenza dei BB.CC. e AA. (*)				O
D.7.4	Partecipazione al progetto comunitario trans-nazionale Europeo INTERREG TC MED "MedLab - Mediterranean Living Lab for Territorial Innovation" e adesione alla rete TLL Sicily, per lo sviluppo di nuove tecnologie dell'informazione applicate alla gestione del territorio.- (*)				O
D.7.5	Partecipazione al progetto comunitario Social Web Mapping finalizzato alla concertazione e partecipazione nei processi di pianificazione, nell'ambito del programma INTERREG IV. (*)				O
D.8	Risorsa idrica - Gestione della rete di controllo dei principali parametri quali-quantitativi delle acque freatiche nel territorio provinciale				
D.8.1	Gestione, controllo e manutenzione ordinaria delle attrezzature costituenti la rete di monitoraggio della qualità delle acque freatiche		O		
D.8.2	Gestione delle informazioni mediante protocollo di intesa con il dipartimento Regionale degli Interventi Infrastrutturali per l'Agricoltura, l'Università di Catania - Dipartimento di Gestione dei sistemi Agro-alimentari ed Ambientali, il CSEI di Catania ed il Settore Geologia				O
D.8.3	Implementazione della rete, con particolare riguardo al comprensorio della vallata del Fiume Irminio ed alla fascia trasformata – Predisposizione degli elaborati progettuali anche mediante intese con l'Agenzia Regionale dei Rifiuti e delle Acque ovvero altri soggetti e/o istituzioni. (*)				O
E	PROGRAMMA OPERATIVO DI PROTEZIONE CIVILE				
E.1	Protezione civile – Azioni ed interventi istituzionali finalizzati alla prevenzione dei rischi ed alla organizzazione delle attività di protezione civile in ambito sovra comunale.-				
E.1.1	Raccolta ed elaborazione dei dati, aggiornamento e approvazione degli strumenti di pianificazione provinciale nel Settore di Protezione Civile e della prevenzione dei rischi, in interfaccia con gli altri Organismi istituzionali coinvolti nei rispettivi procedimenti.-	O			
E.1.2	Istituzione del Comitato Provinciale di Protezione Civile e della Sala Operativa provinciale della Protezione civile, per le funzioni di supporto e in coerenza il “Metodo Augustus” elaborato dal Dipartimento di Protezione Civile.-				
E.1.3	Altre attività di Previsione e Prevenzione dei Rischi a carattere sovra comunale, anche mediante intese con gli altri i soggetti istituzionali competenti in materia.-				O

Riepilogo obiettivi e attività

Cod.	Descrizione Obiettivo/Attività	Tipologia			
		Obiettivo strategico	Obiettivo di efficacia	Obiettivo di efficienza	Azione extra performance
E.2	Protezione civile –Azioni e/o ed interventi diretti di Prevenzione dei rischi e gestione delle Emergenze, anche mediante intese con altri soggetti istituzionali e con le Associazioni e/o gli altri Organismi di volontariato				
E.2.1	Attività di pronto intervento per le varie fasi operative contemplate nei documenti e nei piani di protezione civile e di emergenza, in risposta ai livelli di allerta dichiarati e in conformità alle norme e alle direttive vigenti.-		O		
E.2.2	Organizzazione dei servizi di Pronto intervento, Emergenza e Reperibilità all’interno dell’Ente, in conformità alle vigenti procedure regolamentari e di concerto con gli altri Settori Tecnici.-				O
E.2.3	Attività di prevenzione e pronto intervento a sostegno della sicurezza nella balneazione, o comunque connesse all’elemento marino, di concerto con i Comuni e con gli altri soggetti o organismi istituzionalmente coinvolti.- (*)				O
E.2.4	Gestione, manutenzione e mantenimento in condizioni di efficienza dei mezzi e della attrezzature in dotazione al Servizio Provinciale di Protezione Civile, anche con il coinvolgimento delle Associazioni di volontariato o altri Organismi abilitati.- (*)			O	
E.2.5	Gestione ed ottimizzazione delle Comunicazioni Radio e delle attrezzature inerenti le comunicazioni della Rete Radio Provinciale, anche con il coinvolgimento delle Associazioni di volontariato o altri Organismi abilitati.-				O
E.3	Protezione civile – Altre azioni ed iniziative di sostegno in ambito sovra comunale nel Settore della Protezione Civile.-				
E.3.1	Iniziative di organizzazione e sostegno delle Associazioni di Volontariato di Protezione civile, ove possibile anche mediante intervento contributivo ordinario e straordinario.- (*)				O
E.3.2	Sostegno economico ai Comuni costieri della Provincia di Ragusa, per le finalità di cui all’art.5 della L.R. n.17 del 01.09.1998, recante norme per la “Istituzione del servizio di vigilanza e salvataggio per le spiagge libere siciliane”.- (*)				O
E.3.3	Attività di istruttoria, esame e formulazione dei pareri tecnici nell’ambito della attività del Comitato Tecnico Regionale istituito per le finalità di cui al Decreto legislativo 17.08.1999, n.334 di “Attuazione della direttiva 96/82/CE relativa al controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose (GRANDI RISCHI)”			O	
F	PROGRAMMA OPERATIVO PER LA GESTIONE DELLE RISERVE NATURALI				
F.1	Riserve naturali - Attività istituzionale di vigilanza e regime sanzionatorio				
F.1.1	Organizzazione e gestione del servizio di vigilanza	O			

Riepilogo obiettivi e attività

Cod.	Descrizione Obiettivo/Attività	Tipologia			
		Obiettivo strategico	Obiettivo di efficacia	Obiettivo di efficienza	Azione extra performance
F.1.2	Gestione delle procedure tecnico-amministrative sanzionatorie, di concerto con i servizi legali dell'Ente.-				
F.1.3	Acquisizione e mantenimento delle ordinarie dotazioni di servizio (divise, minute attrezzature, presidi di protezione prevenzione, etc.)-				
F.1.4	Piccola manutenzione per il mantenimento in efficienza delle autovetture e dei mezzi in dotazione al servizio.-				
F.1.5	Corsi di tecnica di Polizia Giudiziaria, normativa ambientale e addestramento al tiro per gli operatori di vigilanza.-				
F.1.6	Organizzazione e gestione dei servizi di accoglienza dei visitatori e di visite guidate all'interno Riserve Naturali				
F.2	Riserve naturali - Azioni dirette e/o interventi di salvaguardia degli ambienti naturali e interventi prioritari per il mantenimento degli ecosistemi delle aree protette, anche mediante intese con altri soggetti				
F.2.1	Interventi finalizzati alla salvaguardia e alla fruizione degli ambienti naturali mediante la manutenzione ed il potenziamento dei manufatti (sentieristica, perimetrazione, tabellazione, sistemazioni idrauliche ed interventi vari di piccola infrastrutturazione) - Studi ed indagini di fattibilità, progettazione, esecuzione.-	O			
	<i>F.2.1.1 Predisposizione degli elaborati progettuali</i>				
	<i>F.2.1.2 Procedure di affidamento dei lavori</i>				
	<i>F.2.1.3 Esecuzione delle opere</i>				
F.2.2	Interventi di pulitura, forestazione e/o ri-forestazione finalizzati al mantenimento degli ecosistemi protetti - Studi ed indagini di fattibilità, progettazione, esecuzione.-				
	<i>F.2.2.1 Predisposizione degli elaborati progettuali</i>				O
	<i>F.2.2.2 Procedure di affidamento dei lavori</i>				O
	<i>F.2.2.3 Esecuzione delle opere</i>				O
F.2.3	Attività di monitoraggio finalizzati alla stima di specie dannose per gli ecosistemi protetti e alla individuazione delle possibili iniziative di limitazione.-				O
F.2.4	Organizzazione e gestione delle attività di avvistamento incendi, a sostegno e di concerto con i soggetti e gli organismi istituzionalmente preposti alla lotta contro gli incendi boschivi (*).-		O		
F.2.5	Mantenimento in condizioni di efficienza della prese idriche antincendio, mediante convenzione con i proprietari dei relativi sedimi				O

Riepilogo obiettivi e attività

Cod.	Descrizione Obiettivo/Attività	Tipologia			
		Obiettivo strategico	Obiettivo di efficacia	Obiettivo di efficienza	Azione extra performance
F.2.6	Interventi di riduzione in pristino di opere ed i manufatti delle opere oggetto di provvedimento esecutivo di rimozione, rientranti nelle competenze istituzionali dell'Ente Gestore.- (*)				
F.3	Riserve naturali - Azioni e programmi finalizzati alla organizzazione territoriale delle riserve affidate in gestione alla Provincia regionale		O		
F.3.1	Procedimenti di approvazione dei Piani di sistemazione delle aree di riserva integrale (zona A) già predisposti dall'Ente Gestore.-				O
F.3.2	Supporto alla redazione dei piani di utilizzo delle aree di protezione (zona B) da parte dei Comuni territorialmente interessati.-				O
F.3.3	Procedimenti di competenza della Provincia regionale in attuazione delle previsioni dei Piani di Gestione Vallata del fiume Ippari (Pineta di Vittoria) e Residui dunali della Sicilia S.Orientale				O
F.4	Riserve naturali - Regime autorizzatorio, indennizzatorio e compensativo.-				
F.4.1	Procedimenti tecnico-amministrativi per il rilascio dei provvedimenti autorizzatori prescritti all'interno delle Riserve, in conformità alle vigenti disposizioni regolamentari e di Legge.-			O	
F.4.2	Procedimenti tecnico-amministrativi connesse alle procedure indennizzatorie previste dalla norme istitutiva e dai Regolamenti vigenti all'interno delle Riserve naturali.-				O
F.4.3	Procedimenti tecnico-amministrativi connessi alle possibili forme di sostegno compensativo per le diminuzioni di reddito, in conformità alle norme istitutive e regolamentari e ai Regolamenti vigenti all'interno dell'Ente.-(*)				O
F.4.4	Procedimenti tecnico-istruttori per le attività di competenza del Settore nell'ambito delle procedure di Valutazione di Incidenza di cui al D.P.R. 08.09.1997, n.357, e ss. mm. ed ii., "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche", e ss. mm. ed ii., con specifico riferimento ai siti interferenti con le Riserve Naturali -				O
F.4.5	Procedimenti tecnico-istruttori per le attività di competenza del Settore nell'ambito delle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale di cui Decreto Legislativo 03.04.2006, n.152. recante "Norme in materia ambientale" (CODICE DELL'AMBIENTE), e ss. mm. e ii..-				O
F.5	Riserve Naturali Azioni alla valorizzazione del Patrimonio naturalistico-ambientale del territorio provinciale con particolare riferimento alle Riserve Naturali affidate in gestione alla Provincia regionale ed alle altre aree oggetto di salvaguardia istituzionale	O			

Riepilogo obiettivi e attività

Cod.	Descrizione Obiettivo/Attività	Tipologia			
		Obiettivo strategico	Obiettivo di efficacia	Obiettivo di efficienza	Azione extra performance
F.5.1	Studi, indagini ed iniziative varie finalizzate alla istituzione di nuove aree protette, con particolare riferimento a nuovi ai siti SIC – ZPS e/o Riserve naturali regionali, e dei connessi corridoi ecologici.-				O
F.5.2	Supporto al procedimento partecipativo interistituzione per la creazione del nuovo Parco Nazionale degli Iblei istituito ai sensi dell'art.26 della Legge 29.11.2007, n.222. (*)				O
F.5.3	Creazione e diffusione di supporti medialti divulgativi finalizzati a favorire la conoscenza del patrimonio naturalistico-ambientale del territorio provinciale, con particolar riferimento alle Riserve Naturali affidate in gestione alla Provincia regionale ed alle aree oggetto di salvaguardia istituzionale.- (*)				O
F.5.4	Organizzazione di meeting, incontri, seminari, ed altri eventi di comunicazione finalizzati a favorire la conoscenza e le prospettive di valorizzazione del patrimonio naturalistico-ambientale dela territorio provinciale, con particolar riferimento alle Riserve Naturali affidate in gestione alla Provincia regionale ed alle aree oggetto di salvaguardia istituzionale.- (*)				O
F.5.6	Attività di recupero della fauna selvatica mediante intesa con il Fondo Siciliano per la Natura - Centro Recupero Fauna selvatica e Tartarughe marine di Comiso . - (*)				O
F.5.7	Attività di informazione formazione ed educazione ambientale nelle funzioni di Laboratorio Territoriale Provinciale Nodo InFEA, mediante la realizzazione dei programmi dell'omonimo Sistema regionale istituito dall'ARPA.(*)	O			O
F.6	Riserve naturali - Attività logistiche e di supporto finalizzate ad assicurare con efficienza ed efficacia l'espletamento delle attività tecnico-amministrative della U.O. preposta alla gestione delle riserve Naturali				
F.6.1	Organizzazione e gestione della Segreteria del Consiglio Provinciale Scientifico istituito per le finalità di cui all'art.31-bis della Legge regionale 06.05.1981, n.98 – “Parchi e riserve regionali” e ss. mm. ed ii.: organizzazione e partecipazione alle sedute, istruttoria preliminare delle pratiche, redazione verbale riunioni, provvedimenti di impegno e liquidazione somme per gettoni di presenza e trattamento di missione, e procedure amministrative annesse.-				O
F.6.2	Organizzazione delle attività e delle risorse interne in regime di qualità per il mantenimento della Certificazione ISO 9001:2008, ed acquisizione dei necessari servizi di verifica e controllo periodico.-			O	
G	PROGRAMMA DELLA ATTIVITÀ DI SUPPORTO LOGISTICO ED AMMINISTRATIVO				
G.1	Attività di supporto - Assicurare con efficienza ed efficacia la gestione dei servizi di Segreteria generale ed il mantenimento delle ordinarie dotazioni per l'attività dell'ufficio				O
G.1.1	Organizzazione e gestione delle attività di Segreteria del settore per l'espletamento delle attività tecnico-amministrative di carattere generale.-				O

Riepilogo obiettivi e attività

Cod.	Descrizione Obiettivo/Attività	Tipologia			
		Obiettivo strategico	Obiettivo di efficacia	Obiettivo di efficienza	Azione extra performance
G.1.2	Iniziative varie, anche a carattere intersettoriale, di comunicazione, divulgazione e informazione negli ambiti di competenza istituzionale del settore.- (*)				O
G.1.3	Acquisizione materiali di cancelleria, dotazioni strumentali di ordinario uso e consumo, minute attrezzature di servizio, e simili. Acquisizione di attrezzature e supporti hardware e/o software di ordinario uso e consumo, finalizzate alla gestione informatica degli Uffici Acquisto pubblicazioni tecniche e/o giuridiche, abbonamenti a periodici, riviste, raccolte e simili (*)				O
G.2	Attività di supporto -Assicurare con efficienza ed efficacia la partecipazione alle attività di interesse istituzionale presso altre sedi, l'aggiornamento e la formazione del personale				O
G.2.1	Partecipazione a corsi di aggiornamento e formazione, seminari, convegni e simili, per le finalità connesse alla attività istituzionale del settore (*)				O
G.2.2	Trasferte presso altri soggetti e/o partner istituzionali per finalità connesse alla attuazione del programma Trasferte connesse alle attività di aggiornamento e alla formazione del personale del Settore (*)				O
G.3	Attività di supporto – Azioni ed iniziative a carattere generale inerenti l'attività del Settore				O
G.3.1	Organizzazione e gestione di stage formativi post-universitari nel settore della pianificazione territoriale e della gestione di sistemi informativi territoriali				O
G.3.2	Organizzazione e gestione di attività sostegno, divulgative e/o partecipative, anche a carattere intersettoriale, nel settore della pianificazione territoriale ovvero finalizzate alla ottimizzazione delle dotazioni infrastrutturali - (*)				O
G.4	Mappatura dei processi e compilazione schede relative alla trasparenza d alla gestione del rischio corruzione				
G.4.1	Adattamento e compilazione della tabella Master relativa a “Amministrazione Trasparente” secondo i requisiti di completezza, accessibilità e aggiornamento come da delibera CIVIT 50/2103.	O			
G.4.2	Attuazione misure del PTPC di competenza del Settore	O			

SCHEDA N. 10

Geologia e Tutela Ambientale

Dirigente
Dr. Salvatore Buonmestieri

Obiettivi strategici di funzionamento

COD	Descrizione Obiettivo	Peso*	Indicatore	Target Atteso		
				2014	2015	2016
10.1	Attuazione misure del PTPC di competenza	8	Rispetto obiettivi PTPC	100%	100%	100%
10.2	Verifica ed eventuale aggiornamento dei processi e delle misure di prevenzione previste di cui al PTPC di competenza	10	Rispetto scadenze stabilite dal R.P.C o CIVIT	30 Settembre	30 Settembre	30 Settembre
10.3	Verifica ed aggiornamento della tabella Master relativa a: "Amministrazione Trasparente" secondo i requisiti di completezza, accessibilità e aggiornamento in analogia come da delibera CIVIT 50/2103.	8	Aggiornamento alle scadenze	20 Dicembre	20 Dicembre	20 Dicembre
10.4	Mantenimento certificazioni di qualità ai sensi della norma UNI EN ISO 9001/2008 nonché ai sensi delle norme BS OHSAS 18001:2007 (salute e sicurezza dei lavoratori nel posto di lavoro) relativamente alle attività geologiche e geognostiche	8	N° di rilievi da audit esterni di ente riconosciuto e certificato ACCREDIA	≤ 9	≤ 9	≤ 9
10.5	Mantenimento certificazione prove di laboratorio sui terreni e sulle rocce del Laboratorio Geotecnico Provinciale ai sensi del DPR 380/2001	8	N° prove certificate	72	75	78
10.6	Autorizzazioni delle emissioni in atmosfera degli impianti produttivi ai sensi del D.Leg.vo 152/06 e D.A. n.175/gab/07 e ss.mm.ii.: verifica sistemi di abbattimento delle emissioni in atmosfera da impianti produttivi	8	Numero ispezioni	63	65	68
10.7	Attività di controllo e verifica nell'ambito dei rifiuti pericolosi e non pericolosi, ai sensi degli Artt. 197, 208, 214, 216 e 242-249 del D.Lgs n.152/2006 e ss.mm.ii.	8	Numero ispezioni	21	22	23

Indicatori di Efficacia – Obiettivi Operativi

COD	Descrizione	Indicatore	U.M.	Target Atteso		
				2014	2015	2016
10.8	Efficacia redazione relazioni geologiche – geomorfologiche, nonché risultanze geognostiche.	Prove effettuate / prove richieste	%	100	100	100
10.9	Efficacia rilascio autorizzazioni emissioni in atmosfera	Autorizzazioni rilasciate / autorizzazioni richieste	%	100	100	100
10.10	Efficacia emissioni provvedimenti di cui agli Artt. 197,208, 214, 216 e 242-249 del D.Lgs n.152/2006 e ss.mm.ii.	Provvedimenti emessi / provvedimenti richiesti	%	100	100	100
10.11	Efficacia emissioni autorizzazioni in ambito A.U.A. (Autorizzazione Unica Ambientale), ai sensi del D.P.R. 13/03/2013, n. 59 e della Circolare Ministero dell'Ambiente prot.n.49801/GAB del 07/11/2013	Provvedimenti emessi / provvedimenti richiesti	%	100	100	100

Indicatori di Efficienza – Obiettivi Operativi

COD	Descrizione	Indicatore	U.M.	Target Atteso		
				2014	2015	2016
10.12	<i>Customer Satisfaction</i> delle attività geognostica in sito e geotecnica di laboratorio	Grado di soddisfazione	N.	≥ 4,1	≥ 4,2	≥ 4,2
10.13	Efficienza rilascio Autorizzazioni emissioni in atmosfera per gli stabilimenti ai sensi dell' Art.269 D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii	Tempo medio di rilascio	gg.	120	120	120
10.14	Efficienza rilascio provvedimenti di cui agli Artt. 242 – 249 del D.Lgs n.152/2006 e ss.mm.ii.	Tempo medio rilascio pareri	gg.	30	30	30
10.15	Attività di raccolta e di trasporto a discarica autorizzata di rifiuti speciali pericolosi contenenti amianto abbandonati nel territorio provinciale	Kg. conferiti in discarica	Kg	36.000	37.000	38.000
10.16	Tutela e valorizzazione ambientale di aree a verde di competenza provinciale	Area sottoposta a manutenzione (mq)	mq.	42.000	44.000	45.000

Ulteriori indicatori di monitoraggio

COD	Indicatore	U.M.	Target Atteso		
			2014	2015	2016
10.17	Numero di <i>accident</i> registrati con riferimento alla certificazione BS OHSAS 18001:2007, relativa alla salute e sicurezza dei lavoratori nel posto di lavoro.	N	≤ 3	≤ 3	≤ 2
10.18	Monitoraggio delle caratteristiche geofisiche dell'area provinciale attraverso l'attività della Rete Sismometrica Provinciale e della Rete Rilevamento Emissioni Gas Radon ai fini della Difesa del Suolo	N° bollettini annuali pubblicati	2	2	2

SCHEMA N. 20	Ufficio Staff del Presidente	Dirigente dott. Raffaele Falconieri
---------------------	-------------------------------------	--

Obiettivi strategici di mantenimento						
Cod.	Descrizione Obiettivo	Peso*	Indicatore	Target Atteso		
				2014	2015	2016
20.01	Assicurare in modo efficace lo svolgimento dei rapporti istituzionali con utenti interni ed esterni attraverso la calendarizzazione degli incontri	4	% copertura delle richieste	100	100	100
20.02	Efficacia nella diffusione dell'attività dell'Ente e promozione del territorio - Redazione e pubblicazione del Periodico "La Provincia di Ragusa" nei tempi preventivati	4	N° pubblicazioni nell'anno	1	0	0
20.03	Verifica, mappatura dei processi e compilazione schede relative alla gestione del rischio corruzione	10	Rispetto scadenze stabilite dal R.P.C o CIVIT	10/12/2014	30/09/2015	30/09/2016
20.04	Adattamento e riempimento della tabella Master relativa a: "Amministrazione Trasparente" secondo i requisiti di completezza, accessibilità e aggiornamento in analogia come da delibera CIVIT 50/2103.	8	Aggiornamento alle scadenze	20/12/2014	20/12/2015	20/12/2016
20.05	Attuazione misure del PTPC di rispettiva competenza	8	Rispetto obiettivi PTPC	-----	100%	100%

Obiettivi di Efficacia - Obiettivi Operativi							
Cod.	Descrizione obiettivo	Indicatori di Performance	U.M.	Valore Anno 2013	Performance Attesa		
					2014	2015	2016
20.06	Efficacia nell'attività di gestione e coordinamento dell'attività di rappresentanza dell'ente	N° attività avviate e completate/N° attività in relazione alle quali l'ente ha deciso di aderire	%	100	100	100	100
20.07	Efficacia nell'attività di promozione e diffusione dell'ente attraverso la pubblicazione del Periodico "La Provincia di Ragusa"	Incremento e/o mantenimento del numero di destinatari del periodico (N° pubblicazioni nell'anno/N° pubblicazioni dell'anno precedente)	%	16,6	≥ 0	≥ 0	≥ 0
20.08	Efficacia nell'incremento del numero di contatti	Incremento del n° di contatti rispetto all'anno precedente su Facebook	%	100	100	100	100

SCHEMA N. 17	Ufficio di Staff del Segretario Generale	Segretario Generale Dr Ignazio Baglieri
---------------------	---	--

Obiettivi strategici

	Descrizione Obiettivo	Peso*	Indicatore	U.M.	Target Atteso		
					2014	2015	2016
A.1	Adempimenti connessi al Controllo di regolarità amministrativo successivo.						
	Verifica esistenza elementi di forma dell'atto e del contratto e sua conformità a Statuto e Regolamenti e controllo per la corrispondenza con gli atti programmatori PEG/PDO	NP	SI/NO	% ATTI DA ESTRARRE PREVISTA DAL REGOLAM ENTO CONTROL LI INTERNI	100	100	100
	Redazione del rapporto semestrale sintetico e statistico da cui emergano le risultanze del controllo e che tenga conto anche delle azioni correttive eventualmente intraprese dai dirigenti,	NP	Entro termine referto semestrale generale sui controlli interni per Corte Conti	SI/NO	SI	SI	SI
A.2	Coordinamento prevenzione corruzione.						
	Collaborazione allo svolgimento delle attività formative per il personale previste dall'allegato E1	NP	Entro 30.6.2014	SI/NO	SI	-	-
	Sottoposizione strumenti per mappatura, attraverso schede sottoposte ai singoli dirigenti, delle attività soggette a rischio anticorruzione, ai fini della predisposizione e aggiornamento del P.T.P.C 2015/2017	NP	Entro 30.11.2014	SI/NO	SI	SI (AGG..TO)	SI (AGG..TO)
A.3	Stipulazione dei contratti in modalità elettronica. Adempimenti concomitanti e susseguenti la stipulazione dei contratti in forma pubblica amministrativa con modalità elettronica						

	Stipulazione, gestione e registrazione dei contratti di appalto in modalità elettronica	NP	%	Contratti appalto in forma pubblica amministrativa o scrittura privata autenticata stipulati con modalità elettronica/contratti appalto in forma pubblica amministrativa o scrittura privata autenticata	100%	100%	100%
A.4	Mantenimento dei livelli di efficienza ed efficacia nelle rilevazioni ed elaborazioni statistiche svolte dalla Provincia, quale Ente appartenente al Sistema Statistico Nazionale, su coordinamento dell'Istat.						
A.4.1	Monitoraggio trimestrale delle spese del personale	NP	Adempimenti nei termini previsti	%	100%	100%	100%
A.4.2	Elaborazione del conto annuale delle spese del personale	NP	Adempimenti nei termini previsti	%	100%	100%	100%
A.3.3	Pubblicazione dei dati statistici e delle tavole create sulle "Pillole di Statistica".	NP	aggiornamento	%	100%	100%	100%

Obiettivi di Efficacia						
	Descrizione obiettivo	INDICATORE	U.M	TARGET ATTESO		
				2014	2015	2016
B.5	Redazione Piano della Performance: predisposizione ed elaborazione documento					
B.5.1	Verifica delle performance attraverso il collegamento degli obiettivi operativi dei settori indicati nel P.D.O. agli obiettivi indicati nel PdP e nella relazione previsionale e programmatica.	Attuazione di tutti gli adempimenti previsti	%	100%	100%	100%
B.5.2	Tramite il sistema degli indicatori, misura del grado di raggiungimento di ogni obiettivo	Attuazione di tutti gli adempimenti previsti	SI/NO	SI	SI	SI
B.6	Redazione Relazione Previsionale e Programmatica: predisposizione ed elaborazione documento					
B.6.1	Rilevazione dei dati statistici, così come previsto dal decreto, riguardanti: dati statistici della CCIAA sul territorio, le imprese, l'occupazione e le informazioni turistiche; dati sulla popolazione scolastica forniti dagli Istituti d'Istruzione Superiore della provincia; dati sulla popolazione residente ed immigrata forniti dagli Uffici Anagrafe e Statistica dei Comuni della provincia.	Invio del documento elaborato al Settore Servizi Finanziari per essere allegato al Bilancio di Previsione (compatibilmente con l'invio delle schede di programma dei settori)	S/N	Entro termine approvazione bilancio di previsione	Entro termine approvazione bilancio di previsione	Entro termine approvazione bilancio di previsione
B.6.2	Acquisizione delle schede di programma dei vari settori rielaborazione e inserimento nel documento di programmazione dell'Ente			Entro termine approvazione bilancio di previsione		
B.7	Elaborazione Piano Dettagliato degli Obiettivi e coordinamento attività gestione P.E.G e P.D.O					
B.7.1	Acquisizione delle schede di P.D.O. dei vari settori rielaborazione e inserimento nel documento di programmazione dell'Ente	Elaborazione della delibera di Giunta nel rispetto dei tempi compatibilmente con la produzione da parte dei dirigenti dei documenti richiesti	S/N	Entro 30 gg dall'approvazione del Bilancio di Previsione	Entro 30 gg dall'approvazione del Bilancio di Previsione	Entro 30 gg dall'approvazione del Bilancio di Previsione

B.8	Elaborazione del documento riepilogativo di programmazione dell'Ente					
B.8.1	Verifica e congruenza tra i vari documenti di programmazione e elaborazione del documento finale aggiornato e rielaborato dopo l'approvazione del bilancio di previsione.	Attuazione nei termini prescritti	S/N	Entro 60 gg dalla delibera di Giunta che approva il P.D.O.	Entro 60 gg dalla delibera di Giunta che approva il P.D.O.	Entro 60 gg dalla delibera di Giunta che approva il P.D.O.
B.9	Controllo e coordinamento degli adempimenti normativi per l'attività di rendicontazione amministrativa					
B.9.1	Redazione Relazione della Giunta Provinciale sul Conto Consuntivo. Richiesta ai Responsabili dei Piani Esecutivi di Gestione (PEG) del consuntivo sull'attività svolta dove si chiede di evidenziare e motivare l'eventuale scostamento finanziario rispetto alle previsioni con le opportune valutazioni ed analisi.	Compatibilmente con la produzione da parte dei dirigenti dei documenti richiesti, approvazione con delibera del documento elaborato	S/N	Entro 30 Aprile 2014 O altre scadenze fissate dalla legge	Entro 30 Aprile 2015 O altre scadenze fissate dalla legge	Entro 30 Aprile 2016 O altre scadenze fissate dalla legge
B.9.2	Predisposizione del documento da allegare alla delibera per la "Salvaguardia degli equilibri di bilancio" L'ufficio si adopera a richiedere ai vari dirigenti la relazione del loro operato e la dichiarazione che hanno rispettato gli equilibri di bilancio, la raccolta elaborata viene consegnata al settore "Servizi Economici e Gestione del Bilancio-Gestione Economica del Personale" affinché provveda ad elaborare la delibera	Compatibilmente con la produzione da parte dei dirigenti dei documenti richiesti, invio del documento elaborato al Settore Servizi Finanziari per consentire l'adempimento nei termini programmati	S/N	25 Settembre 2014	25 settembre 2015	25 settembre 2016
B.10	Redazione Relazione al Piano della Performance					
B.10.1	Elaborazione report per la verifica dei risultati raggiunti	Attuazione di tutti gli adempimenti previsti	S/N	28.2.2014	28.2.2015	28.2.2016

B.10.2	Acquisizione delle schede compilate dai singoli dirigenti	Attuazione di tutti gli adempimenti previsti	S/N	31/03/14	31/03/15	31/03/16
B.10.3	Elaborazione del documento da sottoporre al nucleo di valutazione per la validazione e al Commissario Straordinario per la presa d'atto	Attuazione di tutti gli adempimenti previsti	S/N	30/06/14	30/06/15	30/06/16
B.11	Controllo e coordinamento degli adempimenti normativi relativi alla Privacy					
B.11.1	Coordinamento degli adempimenti al D.P.S. nei vari settori dell'Ente. Richiesta di adozione determina ai vari settori dell'ente che comprovi l'avvenuto adeguamento ed ottemperanza alle prescrizioni dettate dal D.Lgs. 196/2003 per l'anno 2013. A termine del processo viene adottata una determina unica dove risulta anche il nominativo dell'Amministratore di sistema nominato con determinazione commissariale	Coordinamento aggiornamento D.P.S,	S/N	15/04/14	15/04/15	15/04/16

Obiettivi di Efficienza							
Descrizione obiettivo	Indicatore	U.M.	Valore Anno 2013	Target Atteso			
				2014	2015	2016	
C.12	Assistenza all'attività istituzionale della Segreteria Generale coordinamento ed istruttoria di tutti gli adempimenti di carattere generale,attività amministrativo,contabile e di segreteria						
C.12.1	Procedimenti istruttori per le richieste avanzate da organismi esterni	Tempo medio di elaborazione della risposta dalla data di ricezione della richieste alla U.O.A. con richiesta da assolvere nella piena disponibilità dell'ufficio	gg.	30	25	23	20

Obiettivi di Efficienza							
Descrizione obiettivo		Indicatore	U.M.	Valore Anno 2013	Target Atteso		
					2014	2015	2016
C.12.2	Procedimenti istruttori per le richieste avanzate dai vari settori dell'Ente	Tempo medio di elaborazione della risposta dalla data di ricezione della richieste allo Staff con richiesta da assolvere nella piena disponibilità dell'ufficio	gg	25	20	20	18
C.13	Supporto normativo e metodologico al nucleo di valutazione e di controllo di gestione e strategico						
C.13.1	Riunioni o atti di impulso o direttive al nucleo di valutazione e di gestione e strategico finalizzate alla verifica dei risultati raggiunti dai servizi e dagli uffici e al controllo strategico	Numero attività (minimo)	n.	10	11	11	11
C.14	Assistenza all'attività istituzionale del Commissario Straordinario						
	Tenuta, pubblicazione e gestione flusso deliberazioni e determinazioni per atti adottati entro il mercoledì (salvo atti per i quali è necessario acquisire il formato digitale degli allegati (es. bilancio, rendiconto, programma triennale OO.PP.))	% atti pubblicati entro domenica successiva all'adozione (se adottati entro il mercoledì antecedente)	n	100%	100%	100%	100%